

SAVIGNANO sul  
RUBICONE (FC)

Via Togliatti n.5 C.A.P. 47039

Tel. 0541 944602

C.F. 90038920402

Mail: [info@mcurie.com](mailto:info@mcurie.com) \_ [fois001002@istruzione.it](mailto:fois001002@istruzione.it)

P.E.C. [fois001002@pec.istruzione.it](mailto:fois001002@pec.istruzione.it)

Web site: [www.mcurie.edu.it](http://www.mcurie.edu.it)

Prot. n. del 15/05/22

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**classe 5<sup>A</sup> ISTITUTO PROFESSIONALE per L'INDUSTRIA  
e L'ARTIGIANATO**

**Indirizzo: CALZATURIERO e ABBIGLIAMENTO**

**Articolazione: INDUSTRIA**

**A.S. 2021/22**



**Docente coordinatore Professor Schiraldi Lorenzo**

***(Approvato dal Consiglio di Classe in data)***

**Il Dirigente Scolastico**

**Ing. Mauro Tosi**

# **SOMMARIO**

## **Documento del Consiglio di Classe 5<sup>A</sup> - a.s. 2021/22**

### **PARTE PRIMA**

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

Presentazione dell'Istituto e del corso	Pag. 3
Il Consiglio di Classe a.s. 2021/22	Pag. 5
Elenco degli allievi	Pag. 6
Credito scolastico	Pag. 8

### **PARTE SECONDA**

#### **IL GRUPPO CLASSE**

Presentazione della classe 5 <sup>A</sup>	Pag. 12
Attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 13
Valutazioni, verifiche e simulazioni d'esame (anche in relazione a quanto previsto nel Piano DDI)	Pag. 17
Criteri di valutazione adottati per l'a.s. 2021/22 (anche in relazione a quanto previsto nel Piano DDI)	Pag. 19

### **PARTE TERZA**

#### **RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI**

Lingua e letteratura italiana	Pag. 21
Storia	Pag. 25
Lingua inglese	Pag. 28
Laboratori tecnologici ed esercitazioni ITP	Pag. 31
Matematica	Pag. 35
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Pag. 40
Tecniche di produzione e organizzazione	Pag. 46
Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti	Pag. 51
Religione	Pag. 55
Scienze motorie e sportive	Pag. 57
<b>Firme dei docenti del Consiglio di Classe</b>	<b>Pag. 59</b>

1. Documenti relativi ad eventuali prove di simulazione (materiali predisposti e/o simulazioni anche in modalità DAD per la preparazione di candidati alle prove);
2. Attività svolte nell'ambito del triennio nei percorsi PCTO;
3. Attività ed iniziative specifiche della classe nell'ambito dell'Ed. Civica;
4. Materiale e documenti specifici per allievi con disabilità;
5. Materiali e documenti specifici per allievi con certificazioni DSA ed allievi BES;
6. Ogni altro documento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli Esami di Stato, con particolare riguardo – ai fini dello svolgimento del colloquio – alla predisposizione dei **“materiali”** (*testi, documenti, esperienze, progetti, problemi*) da sottoporre ai candidati, tenendo conto della specificità dell'indirizzo e del percorso effettivamente svolto nella classe, dei **testi oggetto di studio** nell'ambito di **Italiano** e dei **contenuti sviluppati nelle discipline di indirizzo individuate come “caratterizzanti”** per la discussione

## **PARTE PRIMA**

### **INFORMAZIONI GENERALI**

*L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “Marie Curie” di Savignano sul Rubicone è nato nell'anno 1999 dall'accorpamento della sezione staccata del Liceo Scientifico di Cesenatico con la sezione staccata dell'Istituto Tecnico Industriale di Cesena; dal 2003 è presente un terzo indirizzo di studi, l'Istituto Professionale Moda e Abbigliamento, orientato al Calzaturiero. Attualmente all'Istituto “Marie Curie” sono presenti:*

- *Liceo Scientifico e Liceo Scientifico con Opzione Scienze Applicate*
- *Istituto Tecnico Tecnologico, Meccanica, Meccatronica ed Energia*
- *Istituto Professionale Industria Artigianato, Calzaturiero Abbigliamento*

*L'istituto “Marie Curie” si rivolge ad un'utenza proveniente da un bacino piuttosto ampio, comprendente l'Unione dei Comuni del Rubicone (Savignano, San Mauro Pascoli, Gatteo) e comuni limitrofi come Santarcangelo, Sogliano, Roncofreddo, Longiano, Borghi, Gambettola, oltre che Cesenatico, Cesena, Bellaria-Igea Marina, Villa Verucchio, S. Marino.*

#### **Istituto Professionale Industria e Artigianato**

Questo percorso scolastico nasce dall'esigenza di offrire al territorio tecnici competenti, flessibili e con capacità progettuali e creative idonee a dare impulso al settore produttivo **calzaturiero**. Tale indirizzo di studio soddisfa appunto queste esigenze specifiche offrendo ampie garanzie per un futuro inserimento nel settore dell'abbigliamento e delle calzature.

L'identità dell'istituto è connotata dall'integrazione tra una concreta base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nel settore produttivo interessato. Il percorso dell'Istituto Professionale è caratterizzato da un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, in particolare con le aziende calzaturiere della valle del Rubicone e con gli Enti di formazione professionale del territorio e col Centro Ricerca e Scuola Internazionale Calzaturiera (CERCAL), con sede a San Mauro Pascoli, anche in ragione delle varie convenzioni stipulate con le aziende del settore nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro.

Si tratta di un percorso di studi di durata quinquennale, finalizzato al conseguimento di un diploma di istruzione secondaria superiore. È articolato in due bienni e un quinto anno: il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze definiti a livello di obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo, presenti in misura consistente fin dal primo biennio, si fondano su metodologie laboratoriali per consentire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. È prevista ampia flessibilità di orari per garantire una personalizzazione dei percorsi e consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale regionali.

A tale scopo, il secondo biennio è articolato in due distinte annualità e al termine del terzo anno di corso è possibile ottenere la **qualifica regionale professionale di Operatore della Calzatura**. Tale qualifica è rilasciata d'intesa con la Regione Emilia Romagna nel sistema di formazione e certificazione regionale (SIFER) in regime di sussidiarietà e consente direttamente l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi nel biennio post qualifica, al termine del quale si consegue il diploma di **Tecnico per le Produzioni industriali e artigianali, articolazione "Industria"**. Questa figura professionale possiede le competenze per operare nei processi di fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. **Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, al proseguimento degli studi nel sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, al proseguimento degli studi nei percorsi universitari o di studio e lavoro.**

Si riporta il piano di studi seguito dalla classe 5A secondo il D.P.R. N. 87/2010.

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° anno
		1° an			
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua inglese</b>	3	3	3	3	3
<b>Storia</b>	2	2	2	2	2
<b>Matematica</b>	4	4	3	3	3
<b>Diritto ed economia</b>	2	2			
<b>Geografia generale ed economica</b>	1				
<b>Scienze della terra e biologia</b>	2	2			
<b>Fisica (con 2 ore di laboratorio nel 1° biennio)</b>	2	2			
<b>Chimica (con 2 ore di laboratorio nel 1° biennio)</b>	2	2			
<b>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</b>	2	2			
<b>Laboratori tecnologici ed esercitazioni</b>	3	3	5	4	4
<b>Tecnologie applicate ai materiali e ai processi</b>			6	5	4

<b>produttivi</b>					
<b>Tecniche di produzione e organizzazione</b>			<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4</b>
<b>Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti</b>				<b>3</b>	<b>5</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica o Attività alternative</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

### IL CONSIGLIO DI CLASSE A.S. 2021/22

<b>Discipline</b>	<b>Docente (Cognome/Nome)</b>
Lingua e letteratura italiana	Schiraldi Lorenzo
Storia	Schiraldi Lorenzo
Educazione Civica	Ballarini Consuelo
Lingua inglese	Ceccaroni Maria Cristina
Matematica	Fiorentini Anna Rita
Laboratori tecnologici ed esercitazioni ITP Compresenza Tecnologia dei Materiali Compresenza Gestione Macchine Compresenza Disegno	Gonelli Chiara
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Ballarini Consuelo
Tecniche di produzione e organizzazione	Motta Marcello
Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti	Famiglioni Axel
Scienze motorie e sportive	Cicconi Riccardo
Religione cattolica	Berzanti Lara
Sostegno	Nembrotte Menna Annalisa
Sostegno	Ragazzini Elisabetta
Sostegno	Fallarino Valentina
Sostegno	Franzè Paolo
Sostegno	Merlini Bruna
Sostegno	Montevecchi Claudia

### Elenco degli alunni della classe

	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
1	ACCETTURO	ELEONORA
2	ADANI	MATTEO
3	ALAIMO	KEVIN
4	ANTONIACCI	EMILY
5	BECCANTI	EMANUELE
6	BEJI GUITOUNI	KARIM
7	CAMPANA	SOFIA
8	CERBONE	FILOMENA
9	DE MARCO	ALESSIO GIUSEPPE
10	DRUDI	MARTINA
11	FALLANGA	CAMILLA
12	FERRARI	MARTINA
13	GIACOBBE	LUIGI
14	LORUSSO	EMANUELA
15	MONTAGNA	FRANCESCA
16	NICERI	EDONA
17	PATANE'	BENEDETTA
18	PETALLI	XHESILDA
19	SRIPRUEKPHUM	RUJIREJ

20	VALENCIA	ILIZIA
----	----------	--------

# Regolamento per l'Attribuzione del credito scolastico

(D.P.R. 122/09, Legge 107/15, Dlgs 62/17)

*La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del **credito scolastico**. Il credito scolastico è un punteggio (attribuibile nelle classi terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado) che tiene in considerazione - oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale - anche dell'impegno, del grado di partecipazione al dialogo educativo, delle valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato, sommandosi al punteggio delle prove scritte e del colloquio per un contributo massimo (a legislazione vigente) di 40 punti nel triennio.*

*La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra-curricolari svolte in differenti ambiti o settori della società civile concorre alla determinazione del credito scolastico nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. In questo caso la validità dell'attività effettivamente svolta e l'attribuzione del relativo punteggio di credito, sono stabiliti dal Consiglio di Classe sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio Docenti in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri degli indirizzi di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali viene riportato sul Curriculum dello studente allegato al diploma.*

***Il credito da attribuire in relazione al profitto tiene quindi conto delle valutazioni emerse nello scrutinio finale e di altri elementi connessi con il comportamento, l'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo. Tale punteggio di credito è determinato dalla media numerica (M) dei voti acquisita nelle singole discipline nello scrutinio finale delle classi del triennio, comprensiva della valutazione delle competenze, abilità e conoscenze acquisite in ambito extra-scolastico (e quindi anche in ambiti non formali ed informali) debitamente documentate. Il riconoscimento di eventuali attività extra-scolastiche non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Il valore di tali attività va piuttosto commisurato all'arricchimento personale e professionale dello studente conseguente al loro svolgimento, con annotazione sul certificato allegato al diploma ed inserimento delle stesse nel proprio Curriculum Vitae.***

## **Il credito scolastico (art. 15 - Dlgs 62/17)**

**Il credito scolastico è un punteggio attribuito dal Consiglio di Classe ad ogni studente delle classi terze, quarte e quinte, in base alla media (M) dei voti conseguiti nello scrutinio finale in relazione ad apposite tabelle ministeriali eventualmente aggiornate da apposite ordinanze per l'a.s. corrente (Allegato A). Per il credito scolastico sono a disposizione **40 punti complessivi** nell'arco di un triennio.**

**La media dei voti (M) definisce la banda entro la quale individuare il credito scolastico. Il VALORE MASSIMO relativo alla BANDA DI OSCILLAZIONE è attribuito in relazione ai seguenti criteri:**

**A)** la media dei voti (M) supera di un valore **pari o maggiore a 0.5** il voto intero minimo dell'intervallo cui appartiene la stessa media numerica;

**B)** lo studente si è particolarmente impegnato, è stato assiduo nella frequenza scolastica e ha partecipato attivamente al dialogo educativo o ha svolto alcune meritevoli attività di tutoraggio;

**C)** lo studente ha partecipato ad attività integrative e di arricchimento dell'offerta formativa gestite dalla scuola ed inserite nel PTOF (Open-Day, contributi emersi in qualche disciplina in relazione allo svolgimento dell'area di progetto, frequenza di corsi di approfondimento Linguistico e di corsi di Informatica, scambi con l'estero e soggiorni linguistici, partecipazione ad attività concorsuali ed a vari tipi di Olimpiadi, cicli di conferenze, organizzazione e partecipazione ad attività artistiche, letterarie, teatrali e musicali organizzate dall'Istituto (anche in termini di gruppi di lavoro e/o di approfondimento), attività sportive organizzate dalla scuola per non meno di 20 ore/anno, partecipazione ad attività promosse dall'Istituto nell'ambito dei programmi PON-FSE con frequenza pari ad almeno il 70% del monte ore totali. Vengono inoltre riconosciute le seguenti attività (se acquisite attraverso una partecipazione/frequenza pari almeno al 50% delle ore complessive previste per tali iniziative): partecipazione a seminari di orientamento organizzati dalle università e partecipazione a cicli di conferenze di carattere culturale, scientifico e storico (es. corsi organizzati dall'Associazione Astrofili del Rubicone, progetto "promemoria Auschwitz" ed equivalenti).

**D)** rappresentante degli studenti di classe o d'Istituto, qualora il Consiglio di Classe ritenesse ciò opportuno in relazione all'impegno dimostrato in tale ambito.

**E)** Attività extra-scolastiche svolte in modo consistente e non episodico quali: Tirocini e stage estivi (anche svolti all'estero); Acquisizione effettiva di certificazioni linguistiche; Attività sportiva svolta a livello agonistico (partecipazione a campionati federali); attività di volontariato, CRI, Scoutismo, Protezione Civile, Guardie Ecologiche, AVIS/AIDO, varie attività artistico/musicali (conservatorio, compagnie teatrali, arti figurative e fotografiche, compagnie di ballo) e/o inerenti la crescita civile e culturale della persona gestiti da Enti Esterni all'Istituzione Scolastica ed opportunamente documentate da appositi attestati.



## Tabella per l'attribuzione del credito scolastico

### Allegato A (Dlgs 62/2017 – art.11 OM 65/2022)

#### TABELLA A –Credito scolastico classe III – IV - V

Media dei Voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6^*$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

*\*Ai sensi dell'art. 11 dell'OM 65/2022, per il solo a.s. 2021/2022 si procederà alla conversione del credito assegnato in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C all'OM 65/2022*

#### TABELLA 1 – Allegato C Conversione credito scolastico complessivo – OM 65/2022

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48

<b>39</b>	<b>49</b>
<b>40</b>	<b>50</b>

## Credito Scolastico

	Alunni	a. s. 2019 – 2020 classe III		a. s. 2020 – 2021 classe IV	
		Media	Credito Scolastico	Media	Credito Scolastico
1	ACCETTURO ELEONORA	7,67	10	8,09	12
2	ADANI MATTEO	6,67	9	7	10
3	ALAIMO KEVIN	8	10	7,64	11
4	ANTONIACCI EMILY	8,33	10	8,18	12
5	BECCANTI EMANUELE	6,44	9	4,6	6
6	BEJI GUITOUNI KARIM	7,78	10	7,89	11
7	CAMPANA SOFIA	7,22	9	7	10
8	CERBONE FILOMENA	7,57	10	8,1	11
9	DE MARCO ALESSIO GIUSEPPE	7,44	9	8,36	12
10	DRUDI MARTINA	7,44	9	7,27	10
11	FALLANGA CAMILLA	6,67	9	6,64	10
12	FERRARI MARTINA	8,33	11	8,64	12
13	GIACOBBE LUIGI	6,78	9 (**)	3,8	6
14	LORUSSO EMANUELA	7,11	10	7,09	10
15	MONTAGNA FRANCESCA	7	9	6,91	10
16	NICERI EDONA	7,89	10	6,73	10
17	PATANE' BENEDETTA	6,67	9	6,91	10
18	PETALLI XHESILDA	7,67	10	8,09	12
19	SRIPRUEKPHUM RUJIREJ	7,11	9	7	10
20	VALENCIA ILIZIA	7	9	6,64	10

(\*\*) Credito assegnato nell'anno scolastico 2017/18 e convertito ai sensi della Tabella A allegata al D. Lgs. 61/2017

## PARTE SECONDA

### PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>

#### **Presentazione generale**

La classe 5A appartiene all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato con indirizzo calzaturiero e abbigliamento. L'attuale composizione consta in 6 ragazzi e 14 ragazze, per un totale di 20 studenti. Il gruppo classe attuale ha visto aggiungersi degli alunni Valencia Ilizia, Niceri Edona e De Marco Alessio Giuseppe al quarto anno, provenienti da una classe divisa, a loro nell'attuale anno scolastico, si sono aggiunti gli alunni Beccanti Emanuele e Giacobbe Luigi, in quanto non ammessi agli esami di maturità del precedente anno. Si segnala che nella classe sono presenti 6 ragazzi con certificazione DSA e tre con PEI che si avvalgono di una programmazione differenziata.

Il corso di studi in oggetto è di durata quinquennale ed è finalizzato al conseguimento di un Diploma di Istruzione secondaria superiore di Tecnico per la produzione Industriale e artigianale. Il percorso seguito dalla classe è stato articolato in due bienni e in un quinto anno. Il primo biennio si è concentrato nel raggiungimento dei saperi e delle competenze definiti a livello di obbligo di istruzione. Al termine del terzo anno di corso, la classe ha conseguito la Qualifica Professionale di Operatore della Calzatura rilasciata d'intesa con la regione Emilia Romagna. L'Istituto Professionale opera in stretto contatto con le realtà produttive del territorio, in particolare quelle del settore calzaturiero, e affianca al percorso di studi curricolare un percorso di stage aziendali dalla valenza marcatamente professionalizzante. L'istituto in oggetto è inserito in un contesto più ampio: è parte dell'istituto di istruzione superiore Marie Curie insieme all'istituto tecnico industriale e al liceo scientifico. Queste tre realtà condividono la sede fisica che è ubicata nella città di Savignano sul Rubicone (FC).

#### **Presentazione della classe**

L'attuale anno scolastico è stato il solo del triennio frequentato con una regolarità, considerati gli anni precedenti in cui la didattica è stata svolta spesso in modalità a distanza. Ciò ha inficiato notevolmente, non solo negli apprendimenti, ma anche nella motivazione allo studio che spesso è venuta meno, di conseguenza nel corso dell'ultimo anno sono emerse difficoltà nel prestare attenzione alle lezioni insieme a uno scarso interesse per le discipline. Non sono mancate insufficienze nel corso del triennio, talvolta queste sono rimaste non recuperate, a volte invece sono state recuperate con un esito appena sufficiente, a considerazione del fatto che gli studenti non hanno mai maturato una *modus operandi* che permetteva loro di raggiungere un buon risultato in ogni disciplina. Ne è prova, a riguardo, l'assenza di un valido metodo di studio da parte degli studenti nei quali si rintracciano significative carenze a livello espositivo e pratico. Riguardo le discipline laboratoriali infatti, è da sottolineare quanto i laboratori siano stati particolarmente colpiti dalla didattica a distanza, un vuoto formativo che con molta difficoltà è stato recuperato nel corrente anno, anche in considerazione delle differenti realtà presenti in classe. Difatti, un ristretto gruppo ha dimostrato - anche nelle difficoltose esperienze di DAD e DDI - un discreto interesse unito alla partecipazione attiva alle lezioni nonché alla cura del proprio rendimento scolastico. D'altra parte un consistente gruppo ha reagito con poco interesse alle discipline, mostrando un atteggiamento sostanzialmente impassibile riguardo le lezioni, persino in quelle laboratoriali, caratterizzanti l'indirizzo di studio. Più volte, da parte degli insegnanti, è stata stimolata la partecipazione attiva, di fondamentale importanza per un apprendimento significativo, insieme a una regolare frequenza delle lezioni, cosa disattesa da alcuni elementi. Nei consigli di classe è stata più volte ribadita la necessaria responsabilizzazione dello studente, specie quando si sono riscontrate insufficienze in più discipline, stimolando pertanto i ragazzi a una partecipazione attiva e alla costruzione accurata del proprio percorso scolastico. A seguito dei numerosi solleciti da parte dei docenti, non si sono registrati positivi riscontri, sicché si notano studenti che riportano un andamento altalenante accanto ad altri che non sono andati oltre la sufficienza. A riguardo si può sostenere che la classe vede alcuni elementi che dimostrano

discreti risultati in termini di profitto, riportando buone valutazioni in tutte le discipline. Al contrario, un congruo gruppo, riporta uno scarso profitto e competenze base nelle discipline, tanto da registrare un'insufficienza nel primo periodo, dimostrando quindi un approccio allo studio poco sistematico e spesso discontinuo, nonché una scarsa cura del proprio percorso scolastico E' da segnalare inoltre quanto le assenze abbiano inficiato nell'apprendimento, specie in quegli studenti che hanno riportato un'alta percentuale, tanto da dimostrare lacune nelle materie laboratoriali, discipline nelle quali la presenza è strettamente indispensabile per l'apprendimento.

Riguardo i rapporti fra gli studenti, si può affermare che sebbene sia formata da piccoli gruppi, la classe a primo avviso appare sostanzialmente coesa, i ragazzi hanno instaurato un buon rapporto anche con gli elementi che si sono aggiunti nel corso degli anni. Permane comunque l'identificazione degli studenti in sotto-gruppi che tuttavia non hanno mai creato un clima poco distensivo in classe. Una menzione a parte si può fare riguardo i due ragazzi inseriti al quinto anno, i quali hanno si sono affermati spesso con atteggiamenti di supponenza nei confronti dei docenti e una condotta non sempre apprezzabile che in alcuni casi è sfociata in sanzioni disciplinari, distinguendosi inoltre per un numero elevato di assenze e ingressi posticipati.

## **ATTIVITA' INTEGRATIVE e di ARRICCHIMENTO**

### **DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Per quel che riguarda le attività integrative svolte dalla classe vanno indicate:

1. ***ATTIVITA' SVOLTE DALL'INTERA CLASSE***
2. ***ATTIVITÀ SVOLTE DA ALCUNI ALUNNI DELLA CLASSE***
3. ***ESPERIENZE PCTO, STAGE E TIROCINI FORMATIVI ESTIVI***
4. ***VIAGGI D'ISTRUZIONE SVOLTI***
5. ***OGNI ALTRO ELEMENTO CHE I CONSIGLI DI CLASSE RITENGANO SIGNIFICATIVO AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI***

#### **1. Attività svolte dall'intera classe**

**Terzo anno - a.s. 2019-2020**

##### **Progetti**

- *Percorso IeFP per qualifica "Operatore della calzatura"*
- *Scuole libere dal fumo*
- *Scuola, disabilità e sport*
- *Primo soccorso BLS*

**Quarto anno - a.s. 2020-2021**

##### **Progetti**

- *Percorso IeFP per qualifica "Operatore della calzatura"*
- *Un talento per la scarpa ed. 2021*
- *CAPSULE D'AUTORE*
- *Progetto APE*
- *Progetto Donazione Organi*
- *Orientati al futuro - Attività Steam "Gamification"*
- *Pianificazione progetto PTOF – PCTO "Orientamento in uscita" - TECHNICAL GI DAY*
- *Progetto "Homo faber fortunae suae"*

## Quinto anno - a.s. 2021-2022

### Progetti

- *Moulage*
- *AVIS- ADMO*
- *Progetto STEAM.DOCX: Seminario sulle nuove tecnologie e i social media*
- *Incontri di orientamento post diploma*
- *Curriculum Vitae*
- *Lectio Magistralis - incontro con il Presidente Romano Prodi*

## 2. Attività svolte da alcuni alunni della classe

### Terzo anno:

- PON su Ebook.
- Refashion - Atelier Ri-Creativo: Lorusso - Montagna
- Progetto Transizione: Cerbone
- Calza a pennello: Beji - De Marco

### quarto anno:

- Calza a pennello: Beji - De Marco

### quinto anno:

- Calza a pennello: Beji - De Marco
- Progetto Piscina: Beji - De Marco
- Il teatro fa scuola: Cerbone
- Come in bottega: segni e disegni che stampano sogni \_ Beji - De Marco
- Una biblioteca per tutti: ogni libro al suo posto \_ Beji - Cerbone - De Marco
- Progetto Transizione: Beji - Cerbone - De Marco
- Progetto Feurestein "Con il cuore e con la mente": Cerbone
- Progetto PTOF "Sulle orme di Dante...leggere Dante in un monumento": Cerbone
- FIRST: Lorusso - Montagna
- ICDL: Patanè

## 3. Esperienze PCTO, stage e tirocini formativi estivi.

### Terzo anno - a.s. 2019-2020

<b>Progetti</b> - <i>Primo soccorso</i>	<b>stage - attività PCTO presso aziende del territorio per un totale di 140 ore.</b>
--	--

### Quarto anno - a.s. 2020-2021

<b>Progetti</b> - <i>Capsule D'autore</i> - <i>Primo soccorso e BLS</i>	<b>stage</b> <i>non effettuato, a causa dell'emergenza Covid-19</i>
---	--

- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Seminario attività steam “Gamification”</li> <li>- Incontro GI-Group</li> <li>- Progetto “Homo faber fortunae suae”</li> </ul> |  |
|---|--|

#### Quinto anno - a.s. 2021-2022

##### **Progetti**

*MOULAGE* ovvero “Modellature Oniriche Uniche, Lavorate Artisticamente, Gustosamente Estetiche”

*Progetto STEAM: Nuovi saperi e nuove competenze: Digitalizzazione e nuove tecnologie per la progettazione calzaturiera in 3d*

*Incontri di orientamento post*

*Lectio Magistralis - incontro con il Presidente Romano Prodi*

#### **4. Viaggi d’istruzione svolti:**

III anno:

- *Formificio romagnolo a Forlì;*
- *Musei san Domenico - mostra “Dall’Ottocento al mito di Ulisse”*
- *Museo Ferragamo - Firenze*
- *Uscita a Forlì per presenziare a un incontro con il dottor Luca Pagliari sul tema della prevenzione dell’abuso di sostanze stupefacenti, incontro organizzato nell’ambito del Festival del Buon Vivere 2019*

In IV anno non sono stati svolti a causa della pandemia da Covid-19;

# **VALUTAZIONE, VERIFICHE E SIMULAZIONI D'ESAME**

Al documento vanno allegati gli atti relativi ad eventuali prove di simulazione e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione all'Esame di Stato.

## **PROCEDURE DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO e del COMPORTAMENTO degli ALLIEVI** (Regolamento "M. Curie" e documento PTOF attualmente in vigore)

*La valutazione e' espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. **La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.** Essa concorre, con la sua finalita' anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialita' e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.*

I criteri di valutazione adottati durante l'anno scolastico in corso, comprensivo delle attività di didattica a distanza (DAD), valorizzano il percorso formativo degli allievi. Le attività svolte a distanza e la relativa valutazione hanno avuto finalita' formative ed educative ai sensi dell'art.1c.1 del dlgs 62/17. In particolare la valutazione connessa alle attività di didattica a distanza ha inteso valorizzare:

- **la partecipazione e impegno in termini di interesse e rispetto delle consegne;**
- **progressi rispetto ai livelli di partenza;**
- **autonomia nello studio.**

## **OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19**

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale, professionale e formativo di "fare scuola" anche durante i periodi di sospensione delle attività in presenza per emergenza sanitaria, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con varie attività significative: trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, interazioni dirette e videolezioni attraverso l'uso della piattaforma Google Meet (Gsuite for Education), l'utilizzo di varie funzioni del Registro elettronico, vario materiale di studio disponibile sul sito WEB dell'istituzione scolastica ed in rete ecc.

## **Indicatori specifici per la valutazione nell'emergenza COVID-19 in un'ottica di valorizzazione complessiva dell'intero ventaglio di evidenze dimostrate dagli allievi nel processo formativo (tutte le classi ed indirizzi di studio)**

- Grado di partecipazione e responsabilità dimostrate nelle varie attività sincrone e asincrone;
- Livello di interazione con i docenti e i compagni di classe;
- Rispetto delle modalità e dei tempi di consegna di lavori ed elaborati richiesti dall'insegnante;
- Originalità nell'esecuzione dei compiti e padronanza degli argomenti;
- Padronanza delle strumentazioni informatiche e delle piattaforme utilizzate per la didattica a distanza;
- Valorizzazione dell'impegno degli studenti e del livello di miglioramento dimostrato;

## **DIMENSIONI DELLA VALUTAZIONE**

	<b><i>DIMENSIONI DELLA VALUTAZIONE</i></b>	<b><i>INDICATORI</i></b>
A.	<b>Partecipazione e impegno</b>	Presenza Interesse Risposta alle sollecitazioni Puntualità Rispetto delle consegne



B.	<b>Comunicazione e linguaggio</b>	Coerenza con la consegna Correttezza Completezza Originalità Approfondimento Utilizzo degli strumenti digitali
C.	<b>Azione reale</b>	Lettura e comprensione della consegna Strategie d'azione adottate Superamento delle criticità Ricerca e selezione Produzione Riflessione e argomentazione
D.	<b>Soft skills</b>	Collaborazione con i compagni Spirito di iniziativa Senso civico Autovalutazione e consapevolezza

### **Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali**

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza, pertanto la valutazione è effettuata in relazione alle seguenti modalità:

1. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato, secondo le indicazioni dei docenti del relativo consiglio di classe.
2. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico PdP, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

### **CORRISPONDENZA DOCIMOLOGICA TRA VOTO ASSEGNATO E GIUDIZIO ESPRESSO IN TERMINI DI CONOSCENZE, CAPACITÀ E COMPETENZE**

<b>Voto</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>Conoscenza</b>	<b>Capacità/abilità</b>	<b>Competenze</b>
1, 2	<b>Assolutamente insufficiente</b>	Nessuna o limitatissima	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato, né a produrre elaborati molto semplici, né a risolvere problemi.	Non è in grado di comunicare efficacemente in modo scritto o orale, comprendere testi, utilizzare formule o procedure.
3	<b>Nettamente insufficiente</b>	Molto limitata	Non riesce a comprendere i contenuti, a produrre elaborati scritti o orali, a risolvere problemi.	Commette gravi errori che compromettono la comunicazione scritta e orale, la comprensione dei testi, l'utilizzazione di tecniche e procedure, l'analisi di fenomeni e dati.
4	<b>Gravemente insufficiente</b>	Frammentaria con gravi lacune	Trova notevoli difficoltà nel comprendere i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere problemi.	Commette errori che compromettono la comunicazione scritta e orale, la comprensione dei testi, l'utilizzazione di tecniche e procedure, l'analisi di fenomeni e dati.

5	<b>Insufficiente</b>	Frammentaria e superficiale	Commette errori e complessivamente non è in grado di comprendere i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere semplici problemi.	In misura limitata utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, comprende i testi, utilizza tecniche e procedure.
6	<b>Sufficiente</b>	Nozionistica e non approfondita	Commettendo pochi errori è in grado di comprendere e rielaborare i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere problemi, interpretare e classificare fenomeni e dati.	In maniera accettabile utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure, analizza fenomeni e dati.
7	<b>Discreto</b>	Completa ma non sempre approfondita	Senza commettere errori è in grado di comprendere e rielaborare i contenuti, produrre elaborati scritti o orali, risolvere problemi, interpretare e classificare fenomeni e dati.	In maniera corretta, utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure, analizza fenomeni e dati.
8	<b>Buono</b>	Completa, puntuale e approfondita	È in grado, pur con qualche imprecisione di padroneggiare i contenuti, produrre testi scritti o orali anche complessi, risolvere problemi, comprendere dimostrazioni anche complesse, interpretare e classificare fenomeni e dati.	In maniera approfondita utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure complesse, analizza fenomeni e dati.
9	<b>Ottimo</b>	Completa, dettagliata, coordinata	È in grado, senza imprecisioni, di padroneggiare i contenuti, produrre complessi testi scritti e orali, risolvere complessi problemi e dimostrazioni, interpretare e classificare complessi fenomeni e dati complessi.	In maniera autonoma e dettagliata utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure complesse, analizza fenomeni e dati, stabilisce connessioni tra i saperi.
10	<b>Eccellente</b>	Completa, ampliata, personalizzata	Sa comprendere e rielaborare in modo personale testi linguistici, cogliendone le relazioni logiche. Sa produrre testi corretti e coerenti, risolvere problemi e dimostrazioni anche nuovi, sa comprendere fenomeni e dati anche nuovi e complessi.	In maniera creativa e originale, autonoma e molto approfondita, applicando le conoscenze acquisite anche in ambiti nuovi, utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi in modo valido e rigoroso, interpreta i testi, utilizza tecniche e procedure, analizza fenomeni e dati.

### **Casi particolari connessi con la didattica a distanza (DAD).**

***In assenza di elementi di giudizio che precludono la possibilità per i docenti di valutare in termini di conoscenze, capacità/abilità e competenze, è possibile attribuire un voto nettamente negativo (compreso tra 1 e 3) agli allievi che, nel periodo di didattica a distanza, hanno manifestato:***

- ***mancate consegne ripetute e con comportamenti recidivi di lavori ed elaborati richiesti dai docenti durante il periodo di emergenza sanitaria***
- ***scarsa partecipazione alle attività in DAD,***
- ***impegno nullo.***

### **LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (D.M. 5/2009, Art. 1)**

***1. La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che***

governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al DPR 249/98 e successive modificazioni.

2. La valutazione del comportamento **con voto inferiore a sei decimi** in sede di scrutinio intermedio o finale e' decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilita' nei contesti di cui al c. 1 dell'articolo 2 del decreto-legge, dei comportamenti:

**a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del DPR 249/98 e successive modificazioni;**

**b) che violino i doveri di cui ai commi 1,2,5 dell'art. 3 del DPR 249/98 e successive modificazioni.**

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi corrispondente. Concorre, inoltre, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. La valutazione non deve riferirsi ad un singolo episodio, ma scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente, relativo all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

**INDICATORI: La valutazione del comportamento tiene conto dei seguenti indicatori:**

- a) impegno e partecipazione alle attività di carattere educativo e didattico organizzate dalla scuola;
- b) perseveranza e costanza nell'applicazione;
- c) rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola;
- d) puntualità nello svolgimento delle consegne, rispetto dei tempi scolastici;
- e) corretto uso e rispetto dei materiali e delle strutture scolastiche;
- f) numero delle assenze, ritardi e/o uscite anticipate;
- g) progressivo miglioramento nel comportamento e nel profitto scolastico;
- h) correttezza di comportamento e grado di giudizio acquisito dal tutor aziendale nelle attività di
- i) alternanza scuola/lavoro, stage e tirocini formativi estivi;
- j) correttezza del comportamento durante uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Si precisa che intemperanze particolarmente gravi, anche se episodiche, pur in presenza di un rendimento positivo, interferiscono negativamente sul voto di comportamento e che in ogni caso la presenza di note disciplinari costituisce un'aggravante ai fini dell'attribuzione del voto.

### **DESCRITTORI del VOTO di COMPORTAMENTO**

<b><i>Voto attribuito</i></b>	<b><i>Motivazione</i></b>
<b>10</b>	Lo studente è molto impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo responsabile il materiale della scuola, frequenta con regolarità le lezioni, è puntuale nelle consegne, è molto corretto nei rapporti con i docenti e i compagni, <i>partecipa attivamente e costruttivamente al lavoro didattico.</i>
<b>9</b>	Lo studente è molto impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo responsabile il materiale della scuola, frequenta con regolarità le lezioni, è puntuale nelle consegne, è molto corretto nei rapporti con i docenti e con i compagni, partecipa positivamente al dialogo educativo.
<b>8</b>	Lo studente è globalmente impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo responsabile il materiale della scuola, frequenta le lezioni con sostanziale regolarità, è abbastanza puntuale nelle consegne, è corretto con i docenti e i con compagni, è interessato al dialogo educativo.
<b>7</b>	Lo studente non è sempre impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo poco corretto il materiale della scuola, frequenta le lezioni in modo non regolare, con frequenti ritardi, non è puntuale nelle consegne, non è sempre corretto il rapporto con i docenti e con i compagni, assume atteggiamenti che talvolta disturbano lo svolgimento delle lezioni.

6	Lo studente non è impegnato nelle varie attività della classe, utilizza in modo non corretto il materiale della scuola, frequenta le lezioni in modo discontinuo, con frequenti ritardi, rispetta le consegne solo saltuariamente e assume un comportamento spesso scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni. Disturba lo svolgimento delle lezioni, manifesta indifferenza verso l'invito del docente ad assumere un comportamento adeguato.
5	Lo studente non è affatto impegnato nelle varie attività della classe, utilizza il materiale della scuola in modo scorretto, frequenta le lezioni in modo irregolare con frequenti ritardi, non rispetta le consegne, il comportamento è scorretto nei confronti dei docenti e dei compagni. Sono state inflitte all'allievo ammonizioni verbali e scritte con allontanamento dalla scuola cui inoltre si possano attribuire le responsabilità previste dal DPR 122/09, art. 7, c. 2 (fatti di "particolare gravità")

**VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (Nuova denominazione delle attività di alternanza scuola-lavoro)**

*L'attività PCTO è inquadrata per norma di Legge (L.107/15) in un percorso ordinamentale che coinvolge l'intero consiglio di classe, come già previsto dai DD.PP.RR. 87,88 e 89/2010 con gli aggiornamenti di cui al D.Lgs. 145/2018. L'utilizzo della metodologia connessa allo sviluppo dei percorsi PCTO, trasforma il modello di apprendimento legato alle sole singole discipline in un modello diverso, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in vari contesti e situazioni, consentendone il riconoscimento formale in termini di competenze al termine del percorso di studi e di valutazione degli apprendimenti e del comportamento negli scrutini finali del secondo biennio e del V anno. Alcune evidenze inerenti gli elementi di valutazione di tali percorsi sono i seguenti:*

Acquisizioni di "voti in più" che si aggiungono alle valutazioni nelle singole discipline e che integrano il profitto dell'allievo attraverso apposite verifiche emerse dalla somministrazione in classe di moduli specifici previsti nella programmazione didattica e/o attraverso apposite verifiche scritte/orali e pratiche che evidenzino alcune conoscenze e competenze maturate nei percorsi di alternanza scuola-lavoro del triennio;

I percorsi PCTO come "ulteriori elementi di giudizio" (in sede di scrutinio) che costituiscono evidenze di diversa origine di cui tener conto nel giudizio complessivo sui livelli di apprendimento raggiunti dallo studente e sul giudizio di comportamento, anche attraverso il giudizio espresso su tali attività dal tutor esterno (mediante apposita scheda);

Percorsi PCTO come insieme di evidenze delle "competenze distintive" che confluiscono nel *portfolio* individuale dello studente e ne arricchiscono il CV.

# **PARTE TERZA**

## **RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI**

**Materia d'insegnamento:** Lingua e Letteratura italiana

**Docente:** prof. Schiraldi Lorenzo

### **Relazione finale sulla classe in esame**

La classe ha dimostrato inizialmente una difficoltà nello studio della materia, sia per quanto riguarda lo sviluppo di testi scritti sia per l'interpretazione dei testi letterari. Nel corso dell'anno sono stati raggiunti alcuni progressi, specie sottolineando l'importanza degli iscritti e stimolando pertanto la classe uno studio propedeutico agli esami di maturità.

Per quanto riguarda le lezioni, una parte della classe è stata più volte stimolata alla partecipazione attiva durante le spiegazioni, ciò al fine di avvantaggiare l'apprendimento in ogni disciplina e recuperare quelle insufficienze che nel corso dell'anno hanno riportato nelle verifiche scritte e orali. Di conseguenza, un gruppo di studenti si è sempre contraddistinto nello studio dimostrando un impegno continuo anche nelle lezioni a distanza e distinguendosi per un interesse attivo alle lezioni e al proprio percorso scolastico, altri al contrario, si sono impegnati per conseguire il minimo risultato nella disciplina.

Per far fronte alle carenze accennate e per favorire un più significativo apprendimento, sono state spesso proposte lezioni dialogate, confronti con temi attuali anche di cronaca nonché l'uso di mappe concettuali e slide per facilitare la memorizzazione dei contenuti essenziali. Riguardo le verifiche scritte, per tutto l'anno scolastico, la verifica di italiano è stata impostata secondo la tipologia degli esami di maturità con tre differenti tipologie e tracce spesso ispirate alle prove di maturità degli anni precedenti.

#### **Obiettivi raggiunti:**

Competenze raggiunte:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze;
- comunicative nei vari contesti: sociali, culturali e professionali;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

#### **Abilità raggiunte:**

- ascoltare testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni, anche guidati;
- Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con sufficiente pertinenza e coerenza;
- Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative;
- Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, anche guidati Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere, anche guidati;
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, sufficientemente corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali nel complesso appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione;
- Reperire informazioni e documenti in italiano sul web valutando l'attendibilità delle fonti. Ideare e realizzare semplici testi multimediali in italiano.

### **Conoscenze raggiunte:**

Conoscere le linee essenziali degli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

### **Metodologia di lavoro**

Le metodologie di lavoro utilizzate nel corso dell'anno sono mutate a seconda della disposizione organizzativa della classe: interamente in DDI o solo una parte o cento per cento in presenza. Nel complesso la metodologia più utilizzata è stata la lezione frontale con supporto multimediale di schemi e mappe concettuali per favorire la memorizzazione dei concetti fondamentali. E' stata proposta anche l'attività di debate su temi proposti dagli studenti o dall'insegnante al fine di incentivare la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo del pensiero critico. Nel corso delle lezioni sono stati inoltre promossi confronti con le tematiche attuali riguardo temi di cittadinanza e rapporti internazionali alla luce delle vicende contemporanee.

### **Mezzi e strumenti di lavoro**

*(Testi in adozione, materiale multimediale, dispense del docente e/o del dipartimento disciplinare, altri eventuali supporti)*

Il testo in uso: Cataldi, Angioloni, Panichi; La letteratura e i saperi. Dal secondo ottocento a oggi. Volume 3; Palumbo Editore. - Materiali multimediali: (presenti nella piattaforma G SUITE) video, presentazioni prezzi, documenti word, infografiche, contenuti prodotti tramite l'utilizzo della LIM, ricerche realizzate dagli alunni. -

Altri testi: durante la pausa natalizia è stata consigliata la lettura de "Il fu Mattia Pascal" di Luigi Pirandello.

### **Criteri di valutazione e verifiche**

Le operazioni di verifica hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. - La tipologia di verifiche effettuate sono state le seguenti: elaborati scritti consegnati in presenza o su classroom, interrogazioni orali, in presenza o in DDI, ricerche scritte o con supporti multimediali.

Sono state effettuate:

- nel trimestre due verifiche orali e due scritte;
- nel pentamestre due verifiche orali, una scritta e una simulazione di prova d'esame.

### **Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione civica:**

Partendo dal concetto verghiano di "vinti", a riguardo sono stati delineati i moderni "vinti" e la loro collocazione nella società attuale. E' stato quindi indagato dai ragazzi come lo stato e le istituzioni legiferano al fine di evitare un notevole divario sociale nel paese e garantire *equità* piuttosto che *uguaglianza*. Il percorso ha visto anche un'attività di ricerca e confronto fra i programmi politici di destra e sinistra storica nonché dei principali soggetti politici attuali.

## **MODULO 1**

### **Leopardi Giacomo**

Elementi essenziali della biografia, poetica: il rapporto con la natura, il concetto di giovinezza e la ricerca del senso della vita, l'immaginazione e il ricordo.

Opera: *I Canti*:

- ❖ Ultimo canto di Saffo;
- ❖ L'Infinito
- ❖ A Silvia
- ❖ Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

## Alessandro Manzoni

Elementi essenziali della biografia, poetica. La nascita del romanzo storico italiano: analisi, genesi e sviluppo de *I promessi sposi* - Lettura di alcuni passi essenziali.

## MODULO 2

La nascita del romanzo moderno: dal naturalismo francese (Zola, Balzac, Flaubert) ai romanzi italiani del primo novecento. Il romanzo in Italia:

- **Giovanni Verga**, elementi essenziali della biografia, cenni alle opere precedenti all'adesione al Verismo. Testi analizzati:
  - Rosso Malpelo;
  - *I Malavoglia*
- **Italo Svevo**: la prosa dell'avanguardia - Elementi essenziali della biografia, le opere principali, la poetica e l'influenza filosofica e letteraria europea (introdotto dal clima culturale dell'epoca e in particolare della teoria dell'evoluzione di Charles Darwin e dall'invenzione della psicoanalisi da parte di Sigmund Freud). - Analisi e trama de "La coscienza di Zeno" - Testi analizzati:
  - Lo schiaffo del padre.
- **Pirandello Luigi** - Elementi essenziali della biografia, il pensiero e le influenze filosofiche (Nietzsche per il relativismo, Alfred Binet per la teoria delle personalità), definizioni di comicità e umorismo, forma e vita, maschera e personaggio., Testi trattati:
  - Analisi e trama di: il fu Mattia Pascal;
  - Da *Novelle per un anno*:
    - Il treno ha fischiato;
    - La patente;
    - La giara.
  - Il teatro - caratteri essenziali.

**MODULO 3** La nascita della lirica moderna: dal Simbolismo francese al Decadentismo italiano. - Cenni sui movimenti dal punto di vista storico, sociale e letterario.

- **Charles Baudelaire** - elementi essenziali della biografia, il pensiero e la poetica. - Analisi della raccolta: *I fiori del male*. - Testi analizzati:
  - L'Albatro;
  - Spleen;
- **Giosuè Carducci** - elementi essenziali della biografia e poetica, analisi dei testi:
  - San Martino;
- **Giovanni Pascoli** - elementi essenziali della biografia e poetica: tema del "fanciullino" e del "nido". Analisi dei temi e forme del simbolismo nell'autore. Analisi dei testi tratti da *Alcyone*:
  - Lavandare;
  - X Agosto;
  - Il tuono;
  - Il gelsomino notturno;
- **Gabriele d'Annunzio** - elementi essenziali della biografia e poetica, dall'estetismo al panismo. Analisi dei temi e forme del simbolismo nell'autore. Analisi dei testi:
  - La sera fiesolana;
  - La pioggia nel pineto.

**MODULO 4** La poesia durante e dopo la guerra (in fase di sviluppo in data 15 maggio):

- **Ungaretti Giuseppe**. - Cenni alle correnti poetiche del periodo. - Elementi essenziali della biografia. Analisi della raccolta: *Allegria*:
  - San Martino del Carso;
  - Veglia;
  - Soldati;
  - Mattina;
  
- **Salvatore Quasimodo** - Cenni alle correnti poetiche del periodo. - Elementi essenziali della biografia, analisi del testo:
  - Ed è subito sera;
  
- **Eugenio Montale** - elementi essenziali della biografia e poetica, la tecnica del “correlativo oggettivo”. Analisi dell’opera *Ossi di seppia* con studio dei testi:
  - Spesso il mal di vivere ho incontrato;
  - Non chiederci la parola;
  - Ho sceso dandoti il braccio - da *Satura*.

**Attività specifiche e relativi obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l’insegnamento trasversale di Educazione civica.**

*L’insegnante*

*Gli studenti (rappresentanti di classe)*

---



---



**Materia d'insegnamento:** Storia

**Docente:** prof. Schiraldi Lorenzo

### **Relazione finale sulla classe in esame**

La classe ha visto alcuni studenti seriamente interessati alla disciplina, partecipi durante le lezioni e assidui nello studio, accanto a loro, altri hanno dimostrato difficoltà nel raggiungere la sufficienza e a fine anno. Per favorire un coinvolgimento degli studenti, le lezioni sono state svolte sempre in maniera dialogica, supportate da video e mappe concettuali al fine di stimolare gli studenti a produrre un'esposizione efficace sia in termini di contenuti che di collegamenti interdisciplinari. Sono stati anche visti dei film e documentari inerenti agli argomenti trattati ed è stata fornita una filmografia riguardante gli argomenti trattati a lezione.

### **Obiettivi raggiunti Competenze raggiunte**

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Abilità raggiunte**

- Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni;
- Comprendere i Principi Fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento;
- Essere in grado di partecipare costruttivamente alla vita sociale e lavorativa del proprio paese ed essere in grado di costruire un proprio progetto di vita;
- Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione;
- Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea;
- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento;
- Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.

### **Conoscenze raggiunte**

- Il quadro storico nel quale è nata la Costituzione;
- Lo Stato italiano nell'Unione Europea e nelle istituzioni internazionali;
- Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico - produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali;
- Principali persistenze e processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel Mondo;

- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni economiche, i contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.

### **Metodologia di lavoro**

Le metodologie didattiche si sono alternate nell'anno al fine di tener viva l'attenzione degli studenti. Le lezioni sono partite spesso da argomenti attuali e spunti interdisciplinari (specie di educazione civica) per poi rintracciare cause e sviluppo dei principali avvenimenti storici del XIX e XX secolo. A riguardo sono state proposte mappe concettuali, spesso costruite in classe mediante la metodologia del *brainstorming* e la costruzione partecipata di mappe concettuali. Inoltre è stata proposta la metodologia del *debate* col fine di migliorare le capacità espositive e argomentative nonché la ricerca autonoma riguardo alcuni temi.

**Mezzi e strumenti di lavoro** (Testi in adozione, materiale multimediale, dispense del docente e/o del dipartimento disciplinare, altri eventuali supporti)

- Spazi e tempi del percorso formativo - Il testo in uso: Calvani Vittoria, Storia e progetto, il Novecento e oggi, ed. A. Mondadori scuola;
- Materiali multimediali: (presenti nella piattaforma G SUITE) video, presentazioni prezzi, documenti word, infografiche, contenuti prodotti tramite l'utilizzo della LIM, ricerche realizzate dagli alunni;

### **Criteri di valutazione e verifiche**

- Le operazioni di verifica hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi;
- La tipologia di verifiche effettuate sono state le seguenti: elaborati scritti consegnati in presenza o su classroom, interrogazioni orali, in presenza o in DDI, ricerche scritte o con supporti multimediali, DEBATE (valutato secondo un'apposita griglia di valutazione)

### **Criteri di valutazione e verifiche**

Le operazioni di verifica hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. - La tipologia di verifiche effettuate sono state le seguenti: elaborati scritti consegnati in presenza o su classroom, interrogazioni orali, in presenza o in DDI, ricerche scritte o con supporti multimediali.

Sono state effettuate:

- nel trimestre due verifiche orali e;
- nel pentamestre ad oggi tre verifiche orali e una verifica scritta, di cui una valutata al 50%.

### **Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale di Educazione civica:**

In connessione col processo storico del Novecento e con argomenti di attualità, si è partiti dalla crisi dello stato liberale per tracciare una differenza fra dittatura e totalitarismo (con riferimenti al pensiero di H. Arendt) per trattare la nascita della Repubblica italiana e la stesura della Costituzione. Quest'ultima è stata analizzata nella struttura e nelle parti che regolano la struttura istituzionale e amministrativa del paese.

### **Contenuti disciplinari della disciplina**

#### **MODULO 1 Eventi nel XIX secolo fra Europa e America**

- L'unità d'Italia - recupero dalla classe quarta;
- La guerra di secessione negli Stati Uniti d'America:
  - La segregazione razziale;

- Il dodicesimo emendamento;
- La crisi di fine secolo, il taylorismo.

## **MODULO 2 - Il primo conflitto mondiale**

- La situazione in Italia, l'età giolittiana;
- Le grandi potenze europee a inizio secolo;
- Lo scoppio della prima guerra mondiale, cause e prime fasi;
- La svolta del 1917 e la fine della guerra;

## **MODULO 3 - La rivoluzione russa**

- La Russia nella prima guerra mondiale;
- La situazione politica russa;
- La rivoluzione di febbraio;
- La rivoluzione d'ottobre.
- Il potere da Lenin a Stalin e la nascita dell'Unione Sovietica.
- La situazione in USA: la crisi del 1929 e il New Deal, effetti in Europa.

## **MODULO 4 - La nascita del totalitarismo in Europa**

- Il primo dopoguerra in Italia e il "biennio rosso";
- I fasci di combattimento e la nascita del PNF;
- La marcia su Roma e il primo governo Mussolini;
- Le leggi fascistiche e la trasformazione dello stato liberale in dittatura;
- L'economia durante il ventennio;
- L'espansione coloniale;
- L'ascesa del Nazismo in Germania;
- Hitler al potere e la creazione del Terzo Reich;
- La dittatura in Germania e le leggi di Norimberga;

## **Modulo 5 - Il secondo conflitto mondiale**

- L'espansionismo tedesco e la Conferenza di Monaco, le cause del conflitto;
- L'invasione della Polonia e lo scoppio della guerra;
- Le alleanze internazionali;
- La battaglia d'Inghilterra e l'invasione dell'Unione Sovietica;
- L'Italia entra in guerra;
- Campi di sterminio e Shoah;
- La svolta e la fine della guerra;
- L'Italia dopo l'armistizio: Guerra di liberazione e Resistenza.

## **Modulo 6 - Il mondo dopo il 1945**

- Il secondo dopoguerra;
- La guerra fredda;
- La Repubblica in Italia;
- Assetti politici internazionali.

*L'insegnante*

---

*Gli studenti (rappresentanti di classe)*

---

**Materia d'insegnamento:** Lingua inglese  
**Docente:** prof.ssa Ceccaroni Maria Cristina  
**Classe:** 5AP  
**A.S.** 2021-2022

### **Relazione finale della classe in esame**

La sottoscritta insegna in questa classe solo a partire dal corrente anno. Il comportamento è stato sostanzialmente corretto, tuttavia sono stati spesso riscontrati una partecipazione piuttosto passiva al dialogo educativo e un impegno spesso inadeguato nello studio individuale che ha inciso, in diversi casi, sul conseguimento delle competenze comunicative, sia a livello di produzione, sia di comprensione. Le lezioni sono state tenute alternando la lingua inglese alla lingua italiana, ma a causa delle oggettive difficoltà che sono emerse, si è reso necessario prevalentemente l'utilizzo della lingua italiana. Durante tutto l'anno scolastico gli studenti si sono mostrati poco responsabili nell'adempiere ai propri impegni, alcuni non hanno mai portato il materiale per le lezioni e non hanno svolto i compiti, altri non hanno rispettato le consegne assegnate, in generale hanno dimostrato poco impegno e interesse, con esclusione di un esiguo gruppo di alunni. Il lavoro di studio svolto a casa è risultato spesso carente, in particolare a fronte delle prove orali sostenute. Le lezioni si sono svolte in un clima disteso, anche se spesso sono stati necessari richiami ed ammonimenti per l'uso del cellulare. Da parte della docente della disciplina sono state attuate strategie didattiche affinché tutti gli allievi potessero apprendere i concetti minimi di base richiesti. Nell'anno in corso ci sono stati periodi in cui alcuni alunni, o tutta la classe, ha seguito le lezioni in DDI, in queste circostanze alcuni studenti sono stati richiamati a rispettare le regole previste dal regolamento di istituto per la DDI, ma nel complesso è emerso una certa difficoltà a prendere seriamente le lezioni a distanza, in termini di concentrazione e partecipazione. Al fine di colmare alcune lacune e per favorire un clima significativo di apprendimento, sono state generalmente proposte lezioni dialogate, dibattiti e confronti riguardo temi attuali anche di cronaca, nonché l'uso di materiali condivisi su Classroom per facilitare la memorizzazione di alcuni concetti chiave grammaticali. Le lezioni frontali inoltre sono state impostate cercando di variare la tipologia di attività proposte, infatti sono stati somministrati brani propedeutici alla listening comprehension, alla reading comprehension, attraverso sia l'uso dei libri di testo, sia attraverso materiale supplementare fornito dalla docente. Le verifiche scritte hanno cercato di valutare diversi saperi legati all'ambito grammaticale, della comprensione e dello studio della cultura e della civiltà del Regno Unito. Il recupero è stato svolto "in itinere", anche attraverso attività che coinvolgessero la presentazione di un outfit o l'analisi di particolari materiali, allo scopo di riconoscere e utilizzare il lessico specifico in contesto. Oltre ai libri di testo con relativi CD audio, sono stati utilizzati fotocopie, articoli, video e siti online. Sono state effettuate due verifiche scritte e una orale nel trimestre, e tre scritte e due orali nel pentamestre. Nel caso degli studenti con DSA, le prove sono state svolte con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dai rispettivi PDP.

**Libri di testo:** Oddone-Cristofani "New Fashionable English" Ed. San Marco  
Ferruta-Rooney-Knipe "Going Global" Ed. Mondadori for English.

### **Obiettivi raggiunti:**

#### **Competenze raggiunte:**

- utilizzare la lingua inglese in diverse circostanze a seconda dell'esigenza;
- comunicare in vari contesti, sia oralmente che per iscritto
- riconoscere i valori ed i tratti tipici della civiltà e della cultura britannica
- conoscere la geografia e la storia del Regno Unito
- saper descrivere un outfit completo
- conoscere le conseguenze del fast fashion
- conoscere materiali ecologici per la sostenibilità

**Abilità raggiunte:**

- leggere testi cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni, nonché il senso generale dell'argomento esposto
- esporre informazioni, eventi, opinioni, selezionando le informazioni significative
- argomentare una propria idea su una tematica specifica

**Conoscenze raggiunte:**

Conoscere le linee essenziali degli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

**Metodologie**

Nel complesso la metodologia più utilizzata è stata la LEZIONE FRONTALE con supporto multimediale, tuttavia sono state adottate strategie basate sul PEER TO PEER per incentivare lo studio, COOPERATIVE LEARNING per incentivare la relazione, l'organizzazione e il pensiero critico. In ultimo è stata utilizzata la forma del DEBATE come strumento di confronto, dialogo, e di sviluppo del pensiero critico. Utilizzo di G-Suite for Education.

**Programma svolto****Trimestre:**

-Grammatica: Present Simple affirmative, interrogative and negative sentence and short answers; Present Continuous affirmative,interrogative and negative sentence and short answers; Past Simple affirmative, interrogative and negative sentence and short answers; Past Continuous affirmative,interrogative and negative sentence; Present Perfect affirmative, interrogative and negative sentence and short answers; Comparative and Superlative.

-Ricerca su un personaggio di attualità

-Social Networks pag.44;

-Mark Zuckerberg;

-The world of app pag.45;

-Jan Koum co-founder and former CEO of WhatsApp;

-Driving towards the future pag.47;

-Save the planet: renewable and non-renewable energy pag.48-49

**Pentamestre:**

-Presentazione dettagliata di un outfit: tessuti, colori, forme, accessori, abbinamenti, calzature.

-A short history of English pag.76-77

-English all over the world pag.78-79

-History notes on Britain pag.128: first invaders and settlers; Stonehenge;

-Tudor times: Elizabeth The First pag.129

-The industrial revolution and the Victorian Age pag.130-131

-The geography of Britain pag.52-53

- Teen voices pag.93; teen slang;
- Bullying pag.94-95
- Drinking and drugs pag.96-97
- Gender Discrimination and racial segregation in the USA pag.98-99
- People in Britain pag.58-59
- The countries of Britain pag.54-55-56-57
- London pag.26-27-28-29
- Ireland pag.60-61-62-63
- Irish music and writers pag.64-65
- Choosing the right Fabric: natural fibres/man made fibres
- The history of denim jeans
- Fast Fashion

EDUCAZIONE CIVICA: sono stati trattati temi relativi alla sostenibilità nell'industria della moda, con riferimento a capi, accessori e calzature realizzate con fibre e materiali sostenibili, allo scopo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di avvalersi di materie prime e processi produttivi a basso impatto ambientale, in particolare si è parlato delle conseguenze sull'ambiente della "Fast Fashion" ad opera di noti colossi nel campo dell'abbigliamento quali Shein.

L'insegnante

Gli studenti (rappresentanti di classe)

.....

.....

**Materia d'insegnamento:** Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni

**Docente:** prof.ssa Chiara Gonelli

● ***Relazione finale sulla classe in esame***

La classe 5<sup>A</sup> è costituita da 20 allievi, di cui 14 femmine e 6 maschi, e nel complesso risulta essere una classe composta da studenti piuttosto eterogenei fra loro. Il gruppo classe ha dimostrato complessivamente uno scarso interesse e poco impegno nei confronti della disciplina, mentre solo alcuni studenti hanno mostrato coinvolgimento, prestando sempre molta attenzione e apprendendo nuove nozioni del settore con curiosità.

Nel corso dell'anno scolastico non vi sono state particolari problematiche, nonostante in alcuni momenti si sia reso necessario richiamare al rispetto delle regole ed al mantenimento di un atteggiamento adeguato al contesto scolastico.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico, gli allievi hanno dimostrato di avere lacune di base pregresse, difficilmente colmate, dovute in parte alla DDI e alla DAD degli anni precedenti ed in parte al mancato impegno. Lo svolgimento del programma scolastico ha subito alcune variazioni rispetto a quanto previsto dal piano di lavoro iniziale, principalmente a causa dello studio modesto e della scarsa autonomia degli allievi; gli obiettivi minimi sono stati in ogni caso raggiunti in maniera sufficiente e solo alcune alunne si sono distinte positivamente. Inoltre è da considerare che la didattica, in questi ultimi anni, a causa della pandemia ha inevitabilmente subito dei rallentamenti, dovuti alle molteplici difficoltà a svolgere attività di modellistica e confezione a distanza: allo studente è mancata la reale percezione dei manufatti realizzati.

Nel gruppo classe sono presenti tre allievi con PEI Differenziato per i quali la programmazione è stata declinata in base alle esigenze personali; seguiti dai rispettivi docenti di sostegno e dagli educatori, hanno svolto un ottimo lavoro.

La materia è stata svolta anche nelle ore di compresenza con le discipline di: Tecnologia Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi; Tecniche di Produzione e Organizzazione; Tecniche di Gestione-conduzione di macchine e impianti.

● ***Obiettivi raggiunti***

Gli studenti sono stati sollecitati all'acquisizione dei seguenti obiettivi:

- Saper osservare un figurino moda e trarre da esso i particolari salienti che forniscono gli elementi di costruzione del relativo cartamodello;
- Comprendere la funzione della scheda tecnica;
- Saper utilizzare con competenza il linguaggio tecnico, simbolico, merceologico;
- Saper costruire il modello base della giacca in tg.42;
- Saper applicare sul modello base i diversi procedimenti di trasformazioni necessari per ottenere il modello prescelto;
- Conoscere le tecniche di industrializzazione del cartamodello;
- Conoscere le caratteristiche tecniche del tessuto e dei materiali interni e di sostegno;
- Conoscere le nozioni base sulla tecnica del piazzamento industriale;
- Saper assemblare alcune parti componenti il modello;
- Comprendere la funzione organizzativa della specifica documentazione tecnica usata in azienda (scheda tecnica, ciclo di lavorazione);
- Conoscere le caratteristiche tecniche modellistiche e di confezione per la realizzazione del cartamodello;
- Conoscere la differenza tra il sistema artigianale e il sistema industriale.

● ***Metodologia di lavoro***

Il metodo di lavoro è stato centrato sulla lezione frontale interattiva realizzata tramite:

- Lezioni frontali esplicative attraverso l'utilizzo della LIM;
- Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva;
- Rappresentazioni grafiche;
- Esercitazioni pratiche di laboratorio;

- Ricerche guidate e/o lavori di gruppo;
- Video relativi ai vari argomenti trattati nel corso dell'anno;
- Esercitazioni svolte in compresenza con la docente di Tecnologia Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi, con il docente di Tecniche di Produzione ed Organizzazione e con il docente di Tecniche di Gestione-Conduzione Macchine e Impianti;
- Didattica Digitale Integrata con l'utilizzo della piattaforma G-Suite for Education istituzionale, con presentazioni di elaborati prodotti e discussi dall'insegnante;
- Materiali digitali messi in rete su classroom;
- Per ciò che concerne le attività di recupero, per i casi che hanno presentato carenze di studio e di attenzione, è stato effettuato il recupero in itinere nell'ambito delle lezioni frontali in presenza.

● ***Mezzi e strumenti di lavoro (Testi in adozione, materiale multimediale, dispense del docente e/o del dipartimento disciplinare, altri eventuali supporti) - Spazi e tempi del percorso formativo***

La disciplina, durante il quinto anno, viene sviluppata nell'arco di 4 ore frontali settimanali e di 6 ore di compresenza, suddivise in: 2 ore con la materia di Tecnologia Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi, 2 ore con la materia di Tecniche di Produzione ed Organizzazione e 2 ore con la materia di Tecniche di Gestione-Conduzione Macchine e Impianti. Le lezioni si sono svolte nel Laboratorio di Modellistica, nel Laboratorio di calzatura ed in classe. La seconda parte del mese di maggio sarà dedicata al ripasso e approfondimento degli argomenti trattati.

Per lo svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati:

- Libro di testo: "Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni" vol.2 – editrice San Marco;
- Dispense realizzate dall'insegnante disponibili per la classe su classroom;
- Materiali integrativi a fini didattici e di supporto per alunni DSA;
- Prototipi realizzati dalla docente.

● ***Criteri di valutazione e verifiche***

Le valutazioni per ciascun studente hanno avuto lo scopo di accertare le conoscenze acquisite, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso analitici e cognitivi. Le verifiche sono state effettuate mediante:

- Test a risposta chiusa e/o aperta;
- Elaborati grafici eseguiti singolarmente o in gruppo;
- Realizzazioni di prototipi.

Le valutazioni sono state attribuite utilizzando la griglia sotto riportata:

Elementi di valutazione:

Conoscenze minime ma consapevoli

Aderenza delle risposte ai quesiti formulati

Riproduzione dei contenuti oggetto di studio in forma semplice, lineare

Uso corretto del lessico specifico

Valutazione: livello SUFFICIENTE (obiettivi minimi)

Elementi di valutazione:

Conoscenze ampie

Coerenza logica nell'argomentare

Riproduzione dei contenuti in modo organico

Conoscenza ed uso specifico del linguaggio disciplinare

Capacità di confronto autonomo

Valutazione: livello DISCRETO / BUONO

Elementi di valutazione:

Conoscenze complete e approfondite

Lessico specifico adeguato, ricco, fluido



Assimilazione dei percorsi logici, loro interpretazione e rielaborazione  
Rielaborazione critica personale degli argomenti oggetto di verifica  
Valutazione: livello OTTIMO / ECCELLENTE

Stabiliti i criteri di valutazione per il livello di sufficienza e di profitto superiore si evince l'insieme degli elementi che inducono ad assegnare un giudizio insufficiente o gravemente insufficiente

***Sviluppo contenuti svolti in orario curricolare, funzionali ai percorsi e alle iniziative di alternanza scuola lavoro programmate dal consiglio di classe di pertinenza.***

Svolta l'attività PCTO: MOULAGE ovvero "Modellature Oniriche Uniche, Lavorate Artisticamente, Gustosamente Estetiche", in parte in orario curricolare e in parte in orario extra curricolare, per acquisire la tecnica del moulage realizzando capi direttamente sul manichino.

● ***Contenuti disciplinari della disciplina***

Attività di PCTO: MOULAGE ovvero "Modellature Oniriche Uniche, Lavorate Artisticamente, Gustosamente Estetiche"

Realizzazione di capi tramite l'uso della tecnica del moulage. Acquisire la tecnica del moulage realizzando capi direttamente sul manichino. Saper adeguare ed applicare la vestibilità in relazione alla resa del tessuto; Confezione dei prototipi in tela o in tessuto di alcuni abiti selezionati.

Analisi dei capispalla. La struttura esterna: il genere, le tipologie, le linee  
Particolari caratterizzanti i capispalla: i colli, le abbottonature, i fianchetti.

Costruzione grafica giacca base in scala reale e in scala ridotta 1:2 e 1:3  
Analisi tridimensionale della giacca. Studio della vestibilità. Costruzione grafica in tg.42 con e senza vestibilità. Relativa industrializzazione.

Interfodere ed interni

Studio della struttura e funzioni delle interfodere e fodere della giacca base, conoscenza delle informazioni basilari.

Costruzione grafica del tracciato manica a due pezzi in scala reale e in scala ridotta 1:2 e 1:3  
Analisi tridimensionale della manica a due pezzi per giacca. Studio della vestibilità. Costruzione grafica della manica a due pezzi in tg.42. Relativa industrializzazione.

Lo sviluppo taglie

Studio del sistema scalare, conoscenza delle informazioni basilari. Dimostrazioni di sviluppo taglie manuale della gonna base in scala 1:2.

Trasformazioni delle principali basi realizzate durante il percorso di studi

Realizzazione di alcune semplici trasformazioni delle principali basi affrontate durante il percorso di studi: dal corpino lento all'abito con manica a pipistrello. Dimostrazione delle varie tipologie di maniche per capispalla: manica a kimono, manica a pipistrello, manica raglan.

La scheda tecnica descrittiva

Guida all'osservazione del capo di abbigliamento. Compilazione della scheda tecnica.

Il piazzamento industriale

Conoscere i concetti base per la produzione di un corretto piazzamento come altezza (utile e di sicurezza), diritto filo, sbieco e verso. Studio delle misure utili al piazzamento. Simulazione pratica di alcuni piazzamenti di parti e/o particolari di capo, in dimensione reale ed in scala 1:2.

Le macchine industriali

Studio ed analisi dell'infilatura della macchina da cucire lineare piana. Realizzazione di cuciture su tessuto.

I processi di confezione

Dimostrazioni pratiche di alcune parti e/o particolari dei capi.

Dimostrazioni pratiche di particolari dei capi utilizzando le varie tecniche esecutive. Tasca a doppio filetto. Differenze tra il sistema artigianale e il sistema industriale.

Il piano di studi prevede per la disciplina di Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni, moduli e ore di insegnamento in compresenza con le seguenti discipline: Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi, Tecniche di Produzione e Organizzazione, Tecniche di Gestione-Conduzione Macchine e Impianti. Per tali moduli, si rimanda ai programmi svolti delle singole discipline sopra elencate.

*L'insegnante*

*Gli studenti (rappresentanti di classe)*

**Chiara Gonelli**

\_\_\_\_\_

Materia d'insegnamento: **MATEMATICA**

Docente: **Prof.ssa Anna Rita Fiorentini**

● **Relazione finale sulla classe in esame**

La classe 5° A è costituita da 20 studenti di cui 14 femmine e 6 maschi e nel complesso risulta essere una classe composta da studenti piuttosto eterogenei fra loro. All'inizio dell'anno scolastico è stato necessario un periodo di ripasso per rinsaldare gli argomenti appresi nell'anno precedente in quanto a fronte di uno studio un po' approssimato e un po' lacunoso (di una parte degli studenti della classe), non si poteva riprendere la programmazione prevista senza soffermarsi sulle basi. Si sono ripassati quindi alcuni elementi fondamentali per poi proseguire lo studio di funzione. Nel complesso, comunque, la programmazione iniziale è stata rispettata e una buona parte degli argomenti principali stabiliti sono stati affrontati. Nel corso dell'anno scolastico una parte della classe ha partecipato attivamente al dialogo educativo in classe, svolgendo anche il lavoro di rielaborazione ed esercizio a casa con la necessaria cura. Alcuni studenti hanno mostrato un buon interesse verso la disciplina ottenendo discreti risultati. In alcuni casi invece lo studio è stato sporadico, spesso un po' superficiale e inadeguato con conseguente scarsa conoscenza delle tecniche e regole considerate. Durante l'anno scolastico si è utilizzato spesso il libro di testo da cui sono stati considerati numerosi esercizi; diversi degli esercizi proposti sono stati semplici per limitare le difficoltà incontrate da una parte degli studenti della classe.

● **Obiettivi raggiunti**

Si è cercato di perseguire le seguenti finalità:

- suscitare e promuovere le capacità critiche
- favorire la capacità di elaborazione personale e autonoma
- sviluppare la capacità di astrazione
- potenziare l'uso del linguaggio specifico della disciplina
- favorire il rispetto reciproco, la tolleranza, lo spirito di collaborazione e cooperazione nel perseguire obiettivi comuni

e i seguenti obiettivi cognitivi:

- recuperare le conoscenze assunte
- acquisire contenuti teorici specifici
- adeguare il metodo di studio all'acquisizione dei nuovi contenuti della disciplina
- produrre e utilizzare schemi di sintesi
- utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo
- utilizzare regole e organizzare ragionamenti e deduzioni.

In dettaglio:

Funzioni

*Obiettivi cognitivi:* definizione di funzione e classificazione delle funzioni  
definizione di dominio di una funzione  
esprimere il concetto di segno di una funzione

*Abilità:* determinare il dominio di una funzione

studiare il suo segno

trovare le intersezioni con gli assi

individuare le parti di piano in cui vi è il grafico della funzione.

dato un grafico saper leggere: il dominio, il segno, gli zeri della funzione

riconoscere funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni pari e dispari.

Limiti e continuità di funzioni algebriche

*Obiettivi cognitivi:* esprimere il concetto intuitivo di limite

definire la continuità di una funzione  
definire la discontinuità  
esprimere il concetto intuitivo di asintoto

**Abilità:** calcolare il limite di una funzione anche nelle forme indeterminate  $0/0$  e  $\infty/\infty$ .  
calcolare le equazioni degli asintoti  
riconoscere i punti di discontinuità  
tracciare il grafico di una funzione con una discreta approssimazione date alcune informazioni

### Derivate, massimi e minimi, flessi, grafico di una funzione

**Obiettivi cognitivi:** spiegare il significato geometrico di derivata  
esprimere il concetto di crescita, decrescenza, massimo e minimo  
esprimere il concetto di concavità, flesso  
spiegare l'utilizzo del teorema de l'Hopital

**Abilità:** calcolare la derivata prima di una  $f(x)$  algebrica intera e fratta  
determinare gli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione  
trovare i massimi e i minimi di una funzione  
calcolare la derivata seconda di una  $f(x)$  algebrica intera e fratta  
determinare gli intervalli di concavità verso l'alto o il basso di una funzione  
trovare i flessi di una funzione  
distinguere (graficamente) massimi e minimi relativi  
studiare il grafico di funzioni polinomiali e di semplici equazioni frazionarie.  
dato un grafico saper leggere crescita, decrescenza, massimi e minimi, concavità, flessi.

### Integrali

**Obiettivi cognitivi:** spiegare il significato di primitiva e integrale indefinito di funzioni polinomiali.  
spiegare il concetto di integrale definito.

**Abilità:** calcolare l'integrale indefinito di semplici funzioni razionali.  
calcolare l'area della regione di piano limitata dal grafico di una funzione e dall'asse x.

### Elementi di statistica

**Obiettivi cognitivi:** analizzare e classificare dati  
definizione di media, mediana e moda di semplici distribuzioni  
definizione di varianza e deviazione standard  
rappresentazione grafica di dati.

**Abilità:** distinguere fra dati qualitativi e quantitativi  
calcolare gli indici di posizione e di variabilità  
analizzare grafici/tabelle comprendendone il significato.

### **OBIETTIVI REALIZZATI**

**Esposizione:** le competenze espositive sono state raggiunte da una parte della classe ad un livello adeguato. Alcuni studenti però faticano a presentare un discorso usando il linguaggio specifico della disciplina e riescono ad esporre solo se guidati. L'utilizzo della simbologia matematica è patrimonio di una buona parte della classe.

**Applicazione:** alcuni studenti presentano una competenza applicativa buona, una parte della classe fornisce risultati sufficienti anche se dipende dal tipo di funzione studiata, una piccola parte della classe presenta diverse difficoltà applicative.

**Calcolo:** alcuni studenti presentano problemi di calcolo letterale (scomposizioni, prodotti notevoli)

**Analisi e organizzazione:** una discreta parte della classe è in grado di inquadrare in modo autonomo un problema.

- **Metodologia di lavoro**

Ogni tema è stato sviluppato seguendo sostanzialmente lo schema seguente:

- fase dell'approccio intuitivo e problematico al tema prescelto tenendo presente che la motivazione è essenziale per l'apprendimento
- fase della lezione espositiva frontale nella quale si è cercato di stimolare la partecipazione attiva degli studenti coinvolgendoli in semplici applicazioni
- fase di chiarimento con esercizi e schemi di sintesi
- fase di verifica
- fase di recupero.

Durante le lezioni frontali si è utilizzata la LIM/lavagna e si è utilizzato la piattaforma Workspace for Education per la DDI.

- **Mezzi e strumenti di lavoro** (Testi in adozione, materiale multimediale, dispense del docente e/o del dipartimento disciplinare, altri eventuali supporti) - **Spazi e tempi del percorso formativo**

Il libro di testo è stato utilizzato principalmente per gli esercizi applicativi, per la parte teorica l'insegnante ha selezionato dal testo gli elementi essenziali e fornito schemi di sintesi semplici e facilmente fruibili da tutti gli studenti della classe. In aggiunta agli esercizi del testo sono stati individuati esercizi ulteriori, proposti sia su schede predisposte dalla docente che alla lavagna, che rispondessero alle scelte didattiche effettuate. Durante le lezioni a scuola è stata utilizzata oltre alla lavagna tradizionale soprattutto la LIM, per poter interagire al meglio con gli studenti sia presenti in aula che collegati da casa tramite Meet. In diverse occasioni l'insegnante ha condiviso con i ragazzi gli appunti delle lezioni ed esercizi svolti sia su registro elettronico che su Classroom..

Inoltre in preparazione alla prova Invalsi di matematica, oltre agli esempi ed esercizi affrontati in classe, sono state svolte anche alcune ore in orario extra-scolastico dalla professoressa Zammarchi.

Rilevanza è stata attribuita all'utilizzo del quaderno in cui si è richiesto di riportare oltre agli appunti di lezione anche i numerosi esercizi svolti sia in classe che a casa.

Lo svolgimento dei moduli didattici sotto riportati ha seguito la seguente scansione temporale:

Modulo 1 – settembre e ottobre

Modulo 2 – ottobre

Modulo 3 – ottobre - novembre – dicembre - gennaio

Modulo 4 – gennaio - febbraio – marzo - aprile

Modulo 5 – aprile - maggio

Modulo 6 - marzo

La seconda parte del mese di maggio sarà dedicata al ripasso e approfondimento dei saperi appresi.

- **Criteri di valutazione e verifiche**

Il processo di apprendimento è stato controllato sia in itinere sia nel suo esito finale attraverso prove sommative aventi le seguenti tipologie: prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate.

Per avere un feedback dell'andamento didattico della classe sono state fatte domande dal posto ed esercizi alla lavagna (prove formative).

La valutazione complessiva è scaturita da verifiche scritte ed orali. Nelle varie prove si sono verificate le conoscenze, le competenze, l'acquisizione di un'appropriata terminologia specifica e

l'applicazione di corrette procedure. Per quanto possibile si sono valutate anche le capacità di analisi e di sintesi.

Le prove sono state valutate con voti che vanno dal 1 al 10, utilizzando come riferimento generale la griglia riportata nel PTOF. Per la valutazione sono stati utilizzati i mezzi punti nel caso in cui la prestazione non fosse quantificabile in modo deciso.

Per le valutazioni orali si è tenuto conto di vari elementi quali esercizi svolti alla lavagna, esercizi svolti al proprio banco su specifiche richieste del docente, domande dal posto, interventi che mostrano interesse e acquisizione degli argomenti trattati.

Durante la Didattica a Distanza si è tenuto conto anche di tutti gli interventi dei ragazzi e di tutti i criteri specifici legati a questo tipo di didattica, come la partecipazione al dialogo educativo, la regolare consegna dei compiti assegnati, livello di interazione, di partecipazione e di interesse ed elementi di valorizzazione emersi nelle varie attività; si è fatto uso della piattaforma Workspace for Education (Meet, Classroom, ...) oltre che del Registro Elettronico e si sono svolti colloqui interattivi e esercizi su classroom. La valutazione ha comunque tenuto conto anche del rispetto dei tempi di consegna, del livello di interazione, di partecipazione e di interesse.

## ● **Contenuti disciplinari della disciplina**

### Modulo 1: Ripasso

Rivisitazione degli argomenti propedeutici all'analisi: equazioni e disequazioni di I e II grado, disequazioni fratte, sistemi di disequazioni, equazioni di grado superiore al II, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche, equazioni irrazionali, elementi di goniometria e trigonometria.

### Modulo 2: Funzioni

*Contenuti:* Concetto di funzione reale di variabile reale.  
Dominio di funzioni razionali e irrazionali, intere e fratte, esponenziali e logaritmiche.  
Segno di una funzione (algebraica razionale intera o fratta). Punti di intersezione della funzione con gli assi.  
Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche, funzioni pari e dispari.

### Modulo 3: Limiti e continuità di funzioni algebriche

*Contenuti:* Concetto intuitivo di limite: determinato e indeterminato.  
Limite della somma, del prodotto e del quoziente.  
Calcolo dei limiti che si presentano nelle forme indeterminate  $0/0$  e  $\infty/\infty$ .  
Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.  
Punti di discontinuità.  
Asintoti: orizzontali, verticali e obliqui.

### Modulo 4: Derivate, massimi e minimi, flessi, grafico di una funzione

*Contenuti:* Derivate di funzioni elementari.  
Derivata della somma, del prodotto e del quoziente.  
Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi.  
Funzioni con concavità verso l'alto o verso il basso, flessi.  
Teorema di De l'Hopital.

### Modulo 5: Integrali

*Contenuti:* Primitiva e integrale indefinito di funzioni polinomiali.  
Concetto di integrale definito e proprietà.

### Modulo 6: Elementi di statistica

*Contenuti:* Rilevazione di dati statistici.  
Serie statistiche, seriazioni statistiche. Areogrammi, ideogrammi, cartogrammi.

Media, mediana e moda di semplici distribuzioni.

Varianza e deviazione standard di semplici distribuzioni.

- **Attività specifiche e relativi obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione civica**

Per quanto riguarda i contenuti inerenti l'insegnamento dell'Educazione Civica si sono considerati elementi di statistica utili per la raccolta e organizzazione di dati. Gli studenti devono saper interpretare/analizzare una tabella o un grafico relativi alla rappresentazione di dati statistici e calcolare gli indici di tendenza centrale e di variabilità.

- **Contenuti della/e disciplina/e eventualmente elaborati con metodologia CLIL**

Nessuno

*L'insegnante*

---

*Gli studenti (rappresentanti di classe)*

---

---

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI**

DOCENTI:

PROF.SSA - **BALLARINI CONSUELO**

PROF.SSA – **CHIARA GONELLI (DOCENTE COMPRESENZA LTE)**

### ***Relazione finale sulla classe in esame***

La classe composta da 20 ragazzi, 14 femmine e 6 maschi, nel suo complesso ha dimostrato scarso interesse e partecipazione al dialogo educativo a parte pochissimi elementi che si sono distinti anche nell'andamento didattico.

Si è rivelata fin da subito una classe eterogenea. Nel complesso, a parte pochissimi individui, ha dimostrato scarso interesse, serietà e volontà nello studiare e svolgere in pratica la materia.

Un numero esiguo di alunni si è distinto per attenzione, interesse, partecipazione, dialogo educativo durante le lezioni e approfondimenti degli argomenti svolti, nonché essere stato in grado di proseguire lo studio senza notevoli difficoltà anche durante il periodo trascorso in emergenza sanitaria (lezioni DDI), con risultati eccellenti, altri hanno manifestato un completo disinteresse nei confronti della materia. La programmazione ha subito notevoli ritardi per numerosi richiami all'attenzione verso gruppi di alunni che, a causa del loro atteggiamento, provocando distrazione all'intera classe. Sono presenti inoltre alcuni alunni che nonostante l'impegno profuso hanno avuto comunque difficoltà nello studio o nella comprensione di determinati concetti, ma da ammirare la costanza e la determinazione.

Il comportamento non è sempre stato corretto da parte di alcuni alunni, la maggior parte ha dimostrato autocontrollo, anche se in alcuni momenti si è reso necessario richiamare al rispetto delle regole e al mantenimento di un atteggiamento adeguato al contesto scolastico. Molte sono state le difficoltà nel rispettare le scadenze dei lavori assegnati.

Gli obiettivi minimi sono comunque stati raggiunti, rimane malgrado un impegno superficiale e discontinuo e un sapere lacunoso e frammentario, da imputare in parte alle lacune pregresse, in parte causate dalle precedenti situazioni di emergenza sanitaria, in parte al mancato impegno degli alunni, mai o difficilmente colmate. La materia necessita di basi solide senza le quali le nozioni successive hanno difficoltà a radicarsi. La programmazione, ad inizio anno, ha ripreso parti del precedente percorso per colmare suddette lacune, parte degli alunni ne hanno tratto vantaggio altri meno. Poco impegno è stato impiegato anche nei confronti dell'attività laboratoriale della materia, scarso l'interesse e la puntualità nella consegna dei lavori, solo due, tre alunne si sono distinte in maniera eccellente. In classe sono presenti tre alunni con PEI Differenziato affiancati dalle Docenti di sostegno e educatrici, la collaborazione per tutto l'anno scolastico è stata ottimale sia dal punto di vista didattico che emotivo durante le ore in classe. Buono il rapporto dei ragazzi con i compagni e con le docenti, la programmazione è stata declinata per ognuno di loro in base alle esigenze personali e seguiti dalle suddette docenti hanno svolto un lavoro eccellente.

### ***Obiettivi raggiunti***

- Conoscere i diversi processi di confezione, dai più artigianali a quelli industrializzati; Conoscere cosa si intende per punto di cucitura;
- Conoscere la macchina per cucire e i suoi componenti principali.
- Conoscere le principali innovazioni in campo tessile;
- Conoscere le fibre di nuova introduzione e le loro caratteristiche principali;
- Conoscere il significato di microfibra, fibra cava, fibra composita e nanofibra;
- Conoscere i progetti di valorizzazione e riscoperta delle fibre tradizionali, anche per usi lontani dal tessile / abbigliamento;
- Conoscere l'importanza del riciclaggio
- Conoscere le nuove tecnologie di lavorazione dei filati e tessitura;



- Conoscere le nobilitazioni più innovative; conoscere la confezione e la sua limitata innovazione.
- Conoscere le difficoltà di definizione e classificazione dei tessuti tecnici;
- Conoscere le materie prime e le tecnologie investite dall'introduzione dei tessuti tecnici; Conoscere le principali caratteristiche e funzioni dei tessuti tecnici;
- Conoscere i principali tessuti tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione
- Conoscere l'importanza dei tessuti tecnici nell'attività lavorativa e sportiva, nel settore benessere e medicale;
- Conoscere le differenze tra i tradizionali capi da città e le innovazioni introdotte dall'affermazione dei tessuti tecnici
- Conoscere i processi e problemi legati all'imballaggio,
- Conoscere il concetto di qualità e la sua evoluzione nel tempo;
- Conoscere i principali enti di normazione e la loro attività di standardizzazione;
- Conoscere il ruolo della certificazione, di processo e di prodotto;
- Conoscere le basi della norma iso 9001;
- Conoscere la funzione del collaudo, nelle sue diverse forme;
- Conoscere la funzione del capitolato e del contratto tipo;
- Conoscere i più importanti controlli da eseguire in accettazione;
- Conoscere i principali difetti riscontrabili nei tessuti e i relativi benefici.
- Conoscere i fattori principali che incidono sulle strategie aziendali, l'importanza delle analisi di mercato e dei cool hunting
- Conoscere la differenza tra un figurino di tendenza e un plat
- Conoscere la scheda tecnica di un capo e le sue parti principali
- Conoscere le caratteristiche tracciati, sagome, basi, mappe e modelli
- Conoscere le tecniche di piazzamento tradizionali e informatizzate
- Conoscere i principali strumenti impiegati nel reparto modellistica e i rischi loro connessi
- Conoscere le commesse di taglio e gli elementi che le caratterizzano
- Conoscere le varie tipologie di stesura
- Conoscere i sistemi di piegatura
- Conoscere i procedimenti di taglio, compresi quelli che ricorrono alle nuove tecnologie, le attrezzature e i macchinari impiegati
- Conoscere i caratteri distintivi del taglio manuale e automatico
- Conoscere i metodi per numerare gli strati, formare e legare i pacchi
- Conoscere L'esistenza di tessuti che richiedono attenzioni particolari durante la lavorazione
- Conoscere i rischi presenti all'interno della sala taglio
- Conoscere l'importanza dell'introduzione dei sistemi informatizzati nel settore tessile;
- Conoscere le tipologie di software disponibili per il settore tessile e le loro funzioni principali;
- Conoscere la funzione dell'analista dei tempi e metodi e le principali tecniche impiegate per misurare ed elaborare i tempi di lavoro.
- Conoscere le principali teorie organizzative del lavoro;
- Conoscere la struttura di un'azienda e le funzioni di ogni singolo ufficio/reparto;
- Conoscere gli aspetti prettamente produttivi delle aziende tessili, con particolare riferimento alla linea di confezione e alla sua progettazione;
- Conoscere i costi di produzione e la loro incidenza sul prezzo finale del prodotto; (distinta base)
- Conoscere i rischi per la sicurezza che si possono incontrare nei vari reparti di lavoro e le procedure da attuare per limitarli.
- Conoscere le principali teorie organizzative del lavoro; conoscere i concetti di ciclo industriale, di layout di organigramma e le varie tipologie; conoscere i vari uffici che si occupano della progettazione del capo in industria di confezione.

## ***Metodologia di lavoro***

Lezioni frontali tramite l'uso della LIM. Utilizzo di G-Suite for Education per la DDI. Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva. Ricerche guidate e lavori di gruppo. Lettura, analisi e discussione di testi, articoli. Rappresentazioni grafiche, utilizzo di presentazioni in Power Point realizzate dal docente e messa in rete su Classroom a disposizione della classe.

## ***Mezzi e strumenti di lavoro (Testi in adozione, materiale multimediale, dispense del docente e/o del dipartimento disciplinare, altri eventuali supporti)***

Libro di testo: “merceologia e tecnologia tessile vol 2 e 3” - Cosetta Grana

Materiale fornito dalla docente ubicato nella pagina docente sul sito dell'Istituto “Marie Curie”

Video relativi ai vari argomenti trattati nel corso dell'anno

Libri di consultazione

Schemi alla lavagna/LIM, Presentazioni in Power Point

## ***Criteri di valutazione e verifiche***

Nella valutazione sommativa, pur facendo nel complesso riferimento ai criteri esplicitati nel PTOF, si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle singole prove, anche della situazione di partenza, dell'impegno dimostrato dai ragazzi durante tutto l'anno sia in classe che in video lezione, sia nello studio autonomo che nella partecipazione al dialogo educativo. Sono state effettuate verifiche in modalità scritta (strutturata e semistrutturata), e orali per la parte teorica e scrittografiche/pratiche per la parte laboratoriale, è stato inoltre valutato il lavoro effettuato durante l'orario di lezione per il progetto PCTO, inerente alla materia.

Le operazioni di verifica, hanno avuto lo scopo di valutare e accertare le conoscenze acquisite dagli alunni, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. In questo modo gli alunni potevano essere seguiti nelle diverse fasi di studio ed elaborazione delle unità didattiche rilevando celermente eventuali difficoltà e ritardi nella preparazione.

## ***Attività specifiche e relativi obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione civica***

Nell'ambito degli argomenti inerenti all'insegnamento dell'educazione Civica è stato affrontato l'argomento dell'Ecosostenibilità nell'industria tessile; educazione ambientale e sviluppo eco-sostenibile e i nuovi materiali utilizzati. Ricercando quali aziende del settore si sono conformate a queste nuove esigenze e innovazioni tecniche.

## ***Sviluppo contenuti svolti in orario curricolare, funzionali ai percorsi e alle iniziative de alternanza scuola lavoro programmate dal consiglio di classe di pertinenza.***

Svolta l'attività PCTO :MOULAGE ovvero “Modellature Oniriche Uniche, Lavorate Artisticamente, Gustosamente Estetiche”, in parte in orario curricolare durante le ore di compresenza e in parte in orario extra curricolare per acquisire la tecnica del moulage realizzando capi direttamente sul manichino; Saper adeguare ed applicare la vestibilità in relazione alla resa del tessuto.

## ***Contenuti disciplinari della disciplina***

### **UC N°1 “DALLA PROGETTAZIONE DEL CAPO AL PIAZZAMENTO ”**

#### **“Progettazione del capo”**

- Definizione della strategia aziendale -Le ricerche di mercato -Il cool hunting -L'ideazione del capo -Scelte di produzione -La scheda tecnica del capo

#### **“Realizzazione del modello”**

- Il ruolo del modellista -Le basi industriali e le trasformazioni -prova di indosso e sdefettamento -Rifinitura delle sagome -Digitalizzazione dei modelli -Il cartamodello sartoriale -Misure anatomiche e mercato -La taglia -Uno standard possibile: EN 13402 -Il piano taglie -lo sviluppo taglie -L'e-commerce tra problematiche e personalizzazione

#### **I piazzamenti”**

- Concetti di base -Tecniche tradizionali (piazzamento manuale, a ricalco, con matrice, computerizzato) -L'importanza dell'operatore

#### **“Strumenti, controllo qualità e sicurezza del reparto modelli”**

- strumenti di misurazione -Carta da modello e per piazzamenti -Spilli, manichini e stender portabiti -Segnatacche, punteruoli e trapanini -L'informatizzazione della modellistica -Controllo qualità del reparto modelli -Videoterminali ed ergonomia

### **UC N° 2\_“LA SALA TAGLIO E I SUOI STRUMENTI”**

#### **“Il taglio”**

- Prototipi, referenze e produzione; Taglio industriale manuale; Taglio automatico; Fasi finali

### **UC N°3\_ “I PROCESSI DI CONFEZIONE”**

#### **“La confezione”**

- -Analisi del tagliato e prime procedure -Stiri preparatori e intermedi (macchine per la termoadesivazione) -Differenti processi per la confezione (produzione semi sartoriale, produzione a isola, produzione a catena) -assemblaggio dei capi (ago per cucire, cucirino, altri strumenti tradizionali) -Punti di cucitura -Tipi di cucitura

-

#### **“La macchina per cucire e le sue evoluzioni”**

- Gli elementi strutturali -Gli organi principali (ago, piedino premistoffa, griffa, placca ago, crochet, organi di movimento) -Classificazione delle macchine per cucire -Tipologie di macchine per cucire industriali -Le unità automatiche

## UC N° 4 \_ "INNOVAZIONI IN CAMPO TESSILE"

### **"Le nuove materie prime"**

- Innovazione tecnologica nella filiera tessile, fibre naturali, animali, vegetali, fibre man made, la produzione di fibre man made, le nanofibre.

### **"Uso innovativo di materiali tradizionali"**

- Riscoperte e nuovi impulsi valorizzazione delle lane autoctone; reintroduzione della bachicoltura e nuovi usi della seta; il cotone colorato; nuovo impulso per le fibre vegetali.; il riciclaggio; la materia prima seconda;

### **"Dalla filatura alla confezione: le innovazioni"**

- la filatura, e lavorazione dei filati; tessuti a fili sovrapposti a più assi; colore e tintura. La stampa e il digitale, altre nobilitazioni, la confezione
- Innovazione tecnologica nella filiera del tessile; -fibre naturali animali; -fibre naturali vegetali (bambù, ananas); -fibre man-made (soybean protein fiber, biosteel, fibra di latte, crabyon, orange fiber); -la produzione di fibre man made.
- riscoperte e nuovi impulsi, -valorizzazione delle lane autoctone, -la bachicoltura (rinascita della bachicoltura); - il cotone colorato; -il riciclaggio. La materia prima seconda.
- filatura e lavorazione dei filati (spun, voluminizzati le generalità e la testurizzazione, decorticati); -tessuti a fili sovrapposti a più assi; -colore e tintura (generalità), la stampa e il digitale (generalità, stampa a getto d'inchiostro (solo le generalità), stampa serigrafica su giostra; altre nobilitazioni: generalità, microcapsule, trattamenti al plasma); -la confezione (generalità, macchina tagliacuci portatile, cuciture a ultrasuoni)

## UC N° 5 \_ "TESSILI TECNICI"

### **"Introduzione ai tessili tecnici"**

- terminologia e definizioni; -classificazione dei tessili tecnici; -tessili tecnici per l'abbigliamento; materie prime coinvolte, -tecnologie investite, -funzioni dei tessili tecnici per l'abbigliamento

### **"Abbigliamento da lavoro e per lo sport"**

- Lavoro e sport; -impermeabilizzante; -antifiamma; -termoregolante; -alta visibilità; -resistente a strappo, taglio e impatto.

### **"Benessere, salute e non solo"**

- Attenzione al benessere e alla salute; -antibatterica; -estetizzante; -terapeutica; -l'e-textile
- terminologia e definizioni; -classificazione dei tessili tecnici (generalità); -tessili tecnici per l'abbigliamento; materie prime coinvolte, -tecnologie investite, -funzioni dei tessili tecnici per l'abbigliamento
- Lavoro e sport (i DPI tessili); -impermeabilizzante. -idrorepellente; -antifiamma; -protezione termica; -termoregolante; -alta visibilità; -resistente a strappo.
- Attenzione al benessere e alla salute; -antibatterica; -estetizzante; -terapeutica.

## UC N° 6 \_ "PREPARAZIONE DEL CAPO PER LA VENDITA"

### **"I trattamenti su capo"**

- Dalla fibra alla vendita; -i capi e il loro aspetto estetico, -tintura in capo, -l'invecchiamento.

### **"Lo stiro"**

- Capi appesi, stesi e piani, -stiro dei capi appesi, -stiro a pressa dei capi stesi, -stiro a nastro dei capi piani, -smacchiatura industriale.

**“imbusto e imballaggio”**

- dallo stiro alla vendita, -imbusto dei capi appesi, -imbusto dei capi stesi, -piegatura e imbusto dei capi piani, -piegatura e inscatolamento delle camicie, -magazzino capi pronti, -imballaggio e trasporto

**UC N° 7\_ “OPERARE NEL TESSILE” e “L’AZIENDA DI CONFEZIONE”**

**“I software di settore”**

- Informatizzazione delle aziende tessili,
- i software principali, -disegno del figurino e progettazione del capo, -realizzazione del modello e sviluppo taglie, -piazzamento, -altri software.

**“Produzione, costi e prezzi”**

- delocalizzazione e organizzazione del lavoro, -riformulare l’organizzazione del lavoro, -misurare il lavoro, -linea di produzione, linea di confezione,

**UC N° 9 LO SVILUPPO TAGLIE**

- Tecniche di realizzazione di sviluppo taglie manuale; Sviluppo taglie delle principali basi di abbigliamento femminile

*Le insegnanti*

*Gli studenti (rappresentanti di classe)*

**Consuelo Ballarini**

\_\_\_\_\_

**Chiara Gonelli**

\_\_\_\_\_

## Relazione finale sulla classe in esame 5AP

### TECNICHE DI PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE

**Docenti:** prof. Marcello MOTTA ; prof.ssa Chiara GONELLI (compresenza)

La materia è d'indirizzo e sarà oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di Stato,

E' arricchita dalla docente in compresenza con la disciplina di **LTE** (laboratori tecnologici ed esercitazioni) - Prof.ssa Chiara Gonelli

La classe **5AP** è composta da 20 studentesse e studenti.

Il sottoscritto - presente in Istituto da quasi 20 anni - insegna nella classe fin dal secondo anno. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha dimostrato di essere maturata, in confronto agli esordi, presso il Professionale, creando al proprio interno un clima abbastanza sereno e tranquillo; non sono infatti presenti sanzioni disciplinari al riguardo nella materia. Si sono aggiunti due alunni maschili, Beccanti Emanuele e Giacobbe Luigi nell'attuale anno scolastico poiché non ammessi agli esami dell'anno prima. Nel periodo trascorso in DDI (drammaticamente dall'ultimo periodo del Terzo anno fino all'inizio del Quinto), l'impegno e la partecipazione sono sensibilmente calati, soprattutto con una materia quale il Design Moda - che è pur sempre un laboratorio creativo, pensante e attivo - così com'è calata la volontà al dialogo di alcuni membri della classe, solitamente attivi in presenza. Nel complesso, la partecipazione alle lezioni proposte risulta piuttosto buona ed entusiastica da parte del gruppetto interessato. Per quanto riguarda l'impegno e la gestione organizzativa delle consegne proposte, la classe appare divisa: una parte dimostra di essere precisa e ordinata nelle consegne e con un impegno ed una passione costante per la materia d'indirizzo, dall'altra appare una certa discontinuità nell'impegno, nell'organizzazione del metodo di studio e nella gestione degli elaborati. Dal punto di vista didattico, la classe appare divisa in due fasce: la prima ha un andamento piuttosto buono grazie anche all'acquisizione di un buon metodo di studio; sono poi presenti alcuni membri della classe (la maggioranza dei quali certificati con DSA) che hanno raggiunto risultati più che buoni, affrontando la materia con sincero amore ed impegno costante; l'andamento medio di un'altra parte raggiunge la sufficienza anche se per alcuni, la discontinuità nello studio, il disinteresse per la materia, la superficialità nell'affrontare lo studio del mondo della Moda, complice soprattutto la mancanza di un vero interesse in sede di scelta del percorso di studi e di un metodo, ha portato ad accumulare alcune carenze pregresse; infine, un gruppetto ristretto, caratterizzato da risultati e da materiale prodotto, piuttosto scolastici e mediocri; non certo all'altezza di quello che ci si potrebbe aspettare in una classe di Moda terminale. E' consuetudine che, nel gruppo classe, si siano evidenziati livelli diversi di apprendimento raggiunti. Il gruppo risulta quindi ormai abbastanza eterogeneo in termini di conoscenze, competenze, capacità, impegno. Riassumendo: la classe si compone ormai di un piccolo *team* di allievi con un'ottima preparazione di base, un altro gruppo con discrete competenze e un gruppo di allievi che ha dimostrato e che tuttora dimostra lacune nelle abilità grafico-pittoriche e nelle competenze tecnico-progettuali, non colmate per vari motivi: intrinseche e pregresse carenze di miglioramento dovute a fragilità individuali rese più deboli a volte da un impegno non sempre costante. Gli alunni certificati H, ben inseriti nel gruppo classe (tre alunni con **PEI Differenziato**) hanno avuto il costante supporto dei docenti di sostegno e educatori così come l'ausilio di schede facilitate sia per le attività grafiche sia per quelle orali, mentre per gli alunni DSA/BES (sei alunni) si riscontra dalla didattica effettuata, che adottare un maggior tempo per l'esecuzione delle prove dà risultati significativi; sono migliorati negli anni con costanza e rigore.

● **Obiettivi raggiunti** La classe, nel complesso, risulta avere acquisito gli obiettivi minimi preposti, acquisendo competenze di base, seppur con scarso impegno e poco rigore ostinato nell'allenamento delle capacità grafico-pittoriche. Alcuni alunni si distinguono tuttavia per una eccellente manualità e creatività nel settore delle Arti Applicate. **Competenze raggiunte:** l'alunno è in grado di: - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua veicolare del mondo della moda, della Storia dell'Arte, secondo le esigenze comunicative del contesto culturale e professionale. - Riconoscere il valore e le potenzialità della manualità nella tradizione del **Made in Italy**. - Conoscere i riferimenti culturali e formali nella progettazione grafico pittorica e dei manufatti di settore. - Tradurre un progetto in disegno di fabbricazione e interpretarlo in termini di organizzazione della produzione anche utilizzando schemi, mappe, indicazioni. Contenuti effettuati

come da programmazione sono stati svolti in accordo con L.T.E. con la Prof.ssa Chiara Gonelli, con riferimento agli accordi delle riunioni di dipartimento.

- Si è tentato di sviluppare il ciclo di lavorazione progettuale e di eseguire controlli intermedi e finali sulla produzione grafica. - Nozioni di maieutica creativa: si è cercato di autovalutare tecnicamente il proprio progetto e di valutarne la fattibilità, eseguendo verifiche guidate. - Presentare progetti e gestire allestimenti anche in modo semplificato di prototipi grafici, di elaborati e di prodotto che abbiano valore artistico e tecnico-procedurali relativi al settore Moda, di interesse. Saper conoscere e affrontare "LE SIMULAZIONI DELL'ESAME di STATO". Imparare a gestire i tempi e la metodologia per affrontare per l'appunto la prova dell'Esame di Stato.

● **Competenze didattiche della disciplina: Conoscenze/Contenuti ed Argomenti relativi alla programmazione per U.D.A.** Saper utilizzare le nozioni fondamentali della geometria, saper utilizzare il linguaggio grafico, attraverso i metodi di rappresentazione delle forme nello spazio e le regole del disegno ornato e geometrico; sapersi orientare nell'ambito dell'analisi del Design di Arte Applicata, saper memorizzare quanto osservato, saper utilizzare il linguaggio generale della grammatica visiva. In particolare: conoscere il contesto storico in Storia della Moda; Nomenclatura ( **Lessico veicolare**, specifico della disciplina ); Iconografia - Iconologia ( Riconoscere gli aspetti iconografici, i materiali e le tecniche grafiche ); Saper leggere e inquadrare un'immagine, un'opera; saper comprendere ed interpretare, in modo corretto, le varie forme espressive. Inoltre: offrire un'adeguata formazione culturale e le competenze necessarie sia per il proseguimento verso gli studi universitari sia per un orientamento professionale, ovvero verso Istituti Tecnici Superiori (ITS) e/o Istruzione e Formazione Professionale Superiore (IFTS ).1.Conoscere e utilizzare strumenti e materiali di base utili alla visualizzazione di soggetti propri e/o affini all'ambito dell'abbigliamento e della calzatura. 2. Conoscere i criteri di proporzione, simmetria, armonia sia per quanto riguarda gli oggetti di abbigliamento e calzatura che per la figura umana. 3. Rielaborare gli aspetti compositivi e strutturali delle immagini prodotte. 4.Rappresentare gli oggetti in modo globale e per viste separate. 5.Applicare le tecniche di rappresentazione grafica utilizzando metodi di osservazione e riferimento. 6.Conoscere, analizzare, saper riprodurre graficamente linee storiche ed attuali dell'abbigliamento e della calzatura interamente e per particolari. 7.Riconoscere e saper documentare le fasi del processo di progettazione semplice attraverso schede e schemi di lavorazione. 8. Conoscere le nozioni base del software grafico "Photoshop". Nello specifico: Competenze : ● Conoscere i criteri di proporzione, simmetria, armonia sia per quanto riguarda gli oggetti di abbigliamento ed eventualmente della calzatura che per la **figura umana** anche con l'ausilio di schede e schemi. ● Rielaborare gli aspetti compositivi e strutturali delle immagini prodotte anche con l'ausilio di schemi e schede. ● Applicare i sistemi di controllo-qualità nei propri elaborati (Autonomia sulla revisione dei propri elaborati). ● Conoscere le fasi del processo di progettazione attraverso schede e schemi di lavorazione anche in modo sintetico. ● Nozioni di competenze digitali per DDI. Conoscenze: ● Tecniche tradizionali e per la rappresentazione grafico pittorica del figurino per la moda e relativa stilizzazione. ● L'applicazione dell'iter della progettazione moda e le sue fasi. ● Evoluzione storico stilistica della moda con riferimenti anche musicali e ad opere di Storia dell'Arte. ● Note tecniche, lessico e terminologia riferita agli elaborati grafico-pittorici personali. Abilità: ● Essere autonomi all'approccio interattivo con la DDI. ● Presenziare attivamente e con comportamento adeguato durante le attività digitali sincrone. ● Migliorare in itinere le prestazioni in apprendimento DDI. ● Applicare le tecniche di disegno e di progettazione, in relazione all'area di attività. ● Individuare elementi di revisione degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. ● Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici

*N.b.: Le unità di competenze relative alla Storia della Moda e del Costume e breve introduzione del Software Grafico ( a cura del tecnico di Laboratorio Massimiliano Brusaporci ) sono state inserite nelle varie unità di competenza svolte durante l'intero arco dell'anno scolastico.*

#### ● **Metodologia di lavoro**

Nella programmazione svolta, sono stati affrontati argomenti di ripasso, riferiti al cosiddetto P.I.A. e di approfondimento, incentrati soprattutto sulla capacità di personalizzare e stilizzare il figurino per la moda: una parte della classe ha eseguito numerosi esercizi di disegno moda e tecnico, al fine di memorizzare ed utilizzare i segni convenzionali. La decodificazione e l'utilizzazione delle immagini per *mood-board* sono parzialmente affrontate nell'ambito della presentazione dei progetti sui temi proposti. Sono state visionate analisi di sfilate e ricerche a tema in approfondimento su termini,

stilisti, tendenze moda (Fashion Week Milano Parigi). La memorizzazione dell'iter progettuale di un prodotto moda è avvenuta tramite esercizi continui su temi e tendenze. E più sinteticamente:

1. Lezioni frontali esplicative e in DDI
2. Momenti collettivi d'aula fisica (e virtuale) in forma discorsiva
3. Ricerche guidate
4. Analisi e ricerche bibliografiche anche su supporto informatico
5. Percorsi ideativi grafico/pittorici
6. Visione di elaborati multimediali derivati dal mondo del lavoro, dimostrazione pratica con esercitazione o ricerca individuale assistita.
7. Utilizzo della lavagna con disegni dal vivo e uso costante della LIM e della piattaforma G-Suite (Classroom, Drive, G-Mail).

● **Mezzi e strumenti di lavoro (Testi in adozione, materiale multimediale, dispense del docente e/o del dipartimento disciplinare, altri eventuali supporti)**

La scansione temporale degli argomenti è stata sensibilmente sviluppata favorendo l'assimilazione dei contenuti per gli obiettivi minimi preposti, e l'integrazione teorica e soprattutto pratica. Si è usufruito inoltre di materiale di ricerca attuale (presentazione di alcune sfilate di moda attuali, filmati, link). Tutto il materiale di approfondimento è stato continuamente aggiornato e reso disponibile sulla piattaforma G Suite istituzionale, *Classroom* e *Drive* condivisi, e su LIM .

Libri di testo e altri sussidi didattici: ***Il Prodotto Moda***, Gibellini Zupo ed. Clitt, 2012 – ***la figura nella moda***, Elisabetta Drudi, Tiziana Paci, ed. ikon . Inoltre, Schede (immagini di moda, anatomia, mappe, esempi di costruzioni grafiche); Gsuite - Classroom, Dossier delle fotocopie, dispense, ecc. distribuite durante tutto il corso dell'a.s.

● **Criteri di valutazione e verifiche**

Le prove sono state valutate per quanto riguarda la precisione, la capacità di rielaborazione ed i contenuti scaturiti in relazione agli obiettivi sopracitati. Oggetto di valutazione non è stato solo l'apprendimento disciplinare, ma anche il livello di maturazione globale che è risultato dalla composizione di fattori della personalità quali le capacità e le attitudini che sono state rilevate nel laboratorio secondo i seguenti criteri: -socializzazione, partecipazione ed impegno, autonomia, comprensione ed uso dei linguaggi, capacità di osservazione, conoscenza degli argomenti, confronto con la situazione di partenza. Principali parametri di valutazione: ●Attinenza e coerenza al tema o la traccia. ●Originalità progettuale nell'elaborazione degli schizzi. ●Conoscenza e padronanza delle tecniche grafiche. ●Rappresentazione figurino e personale interpretazione. ●Corretta realizzazione del disegno in piano. ●Corretta corrispondenza fra figurino e disegno in piano. ●Corretta risposta ai quesiti proposti.

**I criteri di valutazione**

La valutazione degli elaborati è formulata utilizzando la griglia di valutazione approvata in Collegio docenti, dalla Commissione e utilizzata durante "l'Esame di Stato" 2021. Gli indicatori di riferimento sotto riportati, definiscono i criteri utili a distinguere i livelli di conoscenza e di abilità acquisiti. I criteri adottati rimangono sono quelli esplicitati precipuamente nel PTOF. Per la valutazione delle prove grafiche (VALUTAZIONI DIAGNOSTICO-FORMATIVE IN ITINERE VALUTAZIONI SOMMATIVE INTERMEDIE e VALUTAZIONI SOMMATIVE AL TERMINE DELL'UD Grafico-pittoriche con CREAZIONE DI DOSSIERS TECNICO-ARTISTICI – dal Mood ai Figurini di tendenza ai capi in piano ): si rimanda alle griglie di Dipartimento, pubblicate sul sito della scuola. Gli studenti con DSA hanno avuto la possibilità di utilizzare gli strumenti compensativi e le misure dispensative ove previsti nei singoli PDP, ai quali si rimanda. Le verifiche grafiche sono state calibrate secondo le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato. Sono state effettuate: - nel trimestre, tre verifiche grafiche e sono state valutate le esercitazioni svolte a casa (al 50%); - nel pentamestre, si sono effettuate tre verifiche scritto-grafiche e consegne di Mood Board con esercitazioni valutate al 50% (di cui mancano alcune consegne), assegnata per casa e **due** verifiche simulate; è prevista ev. una terza valutazione orale entro la fine dell'anno scolastico, riepilogativa di tutto il programma per preparare gli alunni al colloquio dell'Esame di Stato - saranno presi in considerazione gli Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018). La griglia è stata variata nel numero dei parametri di valutazione, a seconda dell'unità didattica a cui si riferisce e riportata in decimi. I descrittori a seconda del livello di competenza raggiunto, soprattutto nelle correzioni delle due Prove simulate, sono indicati con le segg. indicazioni : SCARSA INSUFFICIENTE \_ SUFFICIENTE \_ BUONO \_ ARTICOLATA E PERSONALE .



## Contenuti disciplinari della disciplina

Nel percorso didattico curricolare, l'uso ormai costante della LIM ( Lavagna Interattiva Multimediale ) quale strumento laboratoriale è imprescindibile della didattica frontale e integrata. Strutturazioni di prove comuni si sono attuate in corso d'anno soprattutto con la correzione di concerto con la Materia **LTE** -> ( Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni ).

Unità di Competenza n. 1 Recupero riferito al PIA a.s. 2020-2021: IL FIGURINO DI MODA Impostazione figurino, visione di prospetto, di tre/quarti, di profilo con suddivisione in moduli e personalizzazione della figura (secondo il PIA E PAI di riferimento: "ripasso"). "IL FIGURINO DI MODA" \_ Consolidamento e recupero anni precedenti. Personalizzazione e stilizzazione del figurino per la moda. Obiettivi Minimi: Preparazione figurini di base proporzionati e completi in varie pose, con o senza l'ausilio di basi "ANALISI DELLA SFILATA" Riconoscere linee e silhouette in funzione di soluzioni di modello dei capi principali dell'abbigliamento (gonne, pantaloni, camicie, abiti) con ispirazioni a temi liberi. Obiettivi Minimi: Ricerca e analisi di modelli di tendenza. "CAPISPALLA: TRENCH\_GIACCA\_BLAZER"- Impostazione del figurino con copia su lavagna da parte del docente e utilizzo della LIM, usando il metodo della suddivisione in moduli e lo schema filo, visione anteriore e posteriore - Visione presentazione stilista alla settimana della moda anticipazioni P/E 2022: tra le altre, Visione sfilata Armani Privé and *Tale of Haute Couture* 2021 Paris - Rappresentare i capi sulla figura rispettando la vestibilità specifica di ogni modello. Eseguire il disegno tecnico utilizzando i segni convenzionali. Obiettivi Minimi: Rappresentazione degli indumenti sul figurino davanti e dietro in modo coerente e proporzionato. Disegni tecnico in piano, *à-plat*. Elaborazione di varianti. Le fasi del progetto moda: Impostazione del figurino con copia a video e utilizzo della LIM - Disegno del capo ABITO e GIACCA: pag. 355-382 del libro di testo. Unità di Competenza n. 2: IL FIGURINO DI MODA (consolidamento e recupero degli anni precedenti). Esercitazione in classe: copia dal vero del manichino da esposizione, utilizzando la suddivisione in moduli e lo schema a filo - Il disegno del figurino - Unità di Competenza n. 3: **LE FASI DI PROGETTAZIONE** : il figurino di base. Impostazione della figura anatomica di base - Visione video sfilata di Dior **Prêt-à-Porter**. Paris Primavera/Estate 2022 - Applicazione tecniche grafiche all'elaborato guidato dal docente nell'impostazione dei capi - Unità di Competenza n. 4: **LA PROGETTAZIONE DI MODA** "Le fasi di progettazione: il Trench, ( fotocopia libro di Testo ), la Giacca: elementi stilistici essenziali con riferimento a pag. 346 del libro di testo" "Il prodotto moda" - Compresenza LTE: presentazione di una serie di abiti, caratteristiche tecniche - il Trench a colori e relativi accessori di design → ad esempio la Maison Hermès Paris - La giacca mono e doppiopetto: elementi storici con file caricato su *Classroom* - Il mood o Tableau d'atmosfera: definizione a pag. 199 del libro di testo "il prodotto moda" - Indicazioni progettuali: la giacca femminile elegante, il tailleur per la stagione P/E 2022 - La cartella colori: definizione e breve accenni di realizzazione - La figura umana di base: preparazione della figura umana di base - Gli schizzi - Preparazione di una tavola grafico-pittorica costituita da cinque schizzi di figurino completi di capo (la Divisa di una *Receptionist*) con varianti sia di modello che di colore della giacca; riferimento a pag. 346 del libro di testo "Il prodotto moda"; prove colore e note tecniche di progettazione degli schizzi - Sistematico controllo estemporaneo da parte del docente dell'esecuzione degli schizzi con indicazione degli eventuali errori - Esercitazione degli schizzi effettuati in due ore su figurino assegnato - Seconda esercitazione sugli schizzi effettuati in due ore su figurino assegnato - Verifica sugli schizzi effettuata in due ore - L'esecutivo finale o figurino d'immagine: riferimento al libro di testo "il prodotto moda"- Impostazione della tavola grafico pittorica sull'esecutivo finale - Il disegno piatto della giacca: indicazioni per l'impostazione del relativo disegno anche con le proprie modifiche di modello - La descrizione tecnica relativa al capo scelto per l'esecutivo finale. Unità di Competenza n. 5: LA PROGETTAZIONE DI MODA "**Le fasi di progettazione di moda: l'esecutivo finale, il disegno piatto e la descrizione tecnica**". Da *outfit* assegnato, creazione di un figurino d'immagine comprensivo di tecniche pittoriche, descrizione tecnica del capo e disegno piatto - Verifica sull'esecutivo finale. Unità di Competenza n. 6: "LA PROGETTAZIONE DI MODA "**Le fasi di progettazione con compiti di realtà: STORIA DELLA NOTTE**", Progettazione di un Mood e di un *outfit* completo con elementi strutturali, come ad es.: dal Capospalla alla gonna (revisione del quinquennio) - Indicazioni per il tema progettuale: **Compito di realtà** -> realizzazione di Divise femminili per Receptionist di un grande albergo di lusso milanese completo di : giacca \_ camicia \_ gilet (corpino sagomato con bottoni )\_gonna\_pantalone. *Mood board* (cartoncino colorato) - Ricerca scritta e iconografica su vari stilisti a scelta e condivisione delle varie biografie sul *DRIVE* condiviso (affinché ogni alunno possa leggere la ricerca altrui, in modo da avere una ventina di biografie succinte dei grandi creatori di moda) - Impostazione mood relativo alla progettazione di moda : Abito da sera ispirato a Dior- Impostazione schizzi- Controllo correttivo degli schizzi e impostazione dell'esecutivo. Obiettivi Minimi: Rappresentazione degli indumenti sul figurino davanti e dietro in modo coerente e proporzionato. Disegni *à-plat*. Elaborazione di varianti (variazioni sul tema). Le fasi del progetto moda. LA PROGETTAZIONE DI MODA: decodificare e utilizzare le immagini

per un *Mood-board*. Analizzare ed interpretare un tema di tendenza. Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica e pittorica. Svolgere ricerche a tema. Memorizzare l'iter progettuale di un prodotto moda. **Obiettivi Minimi:** Le fasi del progetto moda. Cartella colore, cartella materiali, produzione di schizzi, figurino d'immagine, capo in piano, scheda tecnica. Impaginazione cartacea. Ideazione di varianti moda. Ideazione di mini collezioni su tema proposto ( in Quarta, alcuni studenti hanno partecipato al Progetto PCTO: "Capsule d'autore": con Paola Frani). Presentazione dei lavori per mezzo di impaginazioni cartacee personalizzati.

● **Spazi e tempi del percorso formativo**

Nella programmazione svolta, sono stati affrontati argomenti di ripasso e di rafforzamento, declinati secondo il P.I.A. Una parte preponderante delle lezioni si è svolta in classe tramite **DDI** (per 2 anni e mezzo, dalla Terza ad inizio Quinta), mentre la fase laboratoriale si è sviluppata in prevalenza in Aula Disegno, caratteristica, questa, che ha aiutato la classe per la creazione di un clima sia professionale sia sereno. Il docente ha disegnato, creato e scritto appunti sulla lavagna e alla lavagna LIM, mettendoli a disposizione sulla *Classroom*; ha inoltre dettato le definizioni fondamentali dei termini del settore Moda e ha fornito agli studenti, in particolare in previsione dell'Esame di Stato, numeroso materiale integrativo, a fini didattici, in formato elettronico e cartaceo.

● **Attività specifiche e relativi obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione civica:** Unità di competenze relative a : Educazione alla salute ed ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, **delle identità**, delle produzioni e delle eccellenze territoriali. In particolare, **L'Emancipazione femminile: 1a parte**-> Il ruolo della Donna nella Costituzione italiana: le 21 Donne della Costituente e i segg. Artt. : *articoli 3 29 30 31 33 36 37 38 48 e 51, Legge 1° dicembre 1970, Legge 22 maggio 1978, n. 194, Legge 151/1975. 2a Parte*-> un'idea nella **Storia dell'Arte**, storia delle immagini della Donna - allegorie - metafore - simbolismi: cosa comunicano, come comunicano, perché comunicano le immagini della donna , con particolare riferimento, tra gli altri, alle seguenti opere ed ai seguenti autori: Nike di Samotracia - Ara Pacis - Madonna in trono di Giorgione - Giovanni Boldini - Edgar Degas - Berthe Morisot - Louise Bourgeois - Francesca Woodman - Shirin Neshat: verifica con elaborato finale e riflessione personale sul tema (ore effettuate: 4 ore)

● **Contenuti della/e disciplina/e eventualmente elaborati con metodologia CLIL: NESSUNO**

*N.B.: la Moda parla francese, il Docente è madrelingua, si è sfruttata questa competenza con nozioni lessicali e culturali d'oltralpe che sono state introdotte durante i 4 anni di docenza con la classe.*

Prof. **Marcello MOTTA**

*L'insegnante*

*Gli studenti (rappresentanti di classe)*

**Materia di insegnamento:** “Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti”

**Classe:** 5AP

**Docenti:** Famigliani Axel ; Gonelli Chiara (compresenza)

**Anno scolastico:** 2021/2022

### **Relazione finale sulla classe in esame**

La classe 5<sup>A</sup> A è costituita da 20 studenti i quali, nel corso dell'anno scolastico, hanno dimostrato, in generale, una sufficiente (anche se, in determinati casi, discontinua e connotata da numerose assenze) partecipazione alle attività effettuate in classe nonché un sufficiente interesse nei confronti della disciplina. Il lavoro di studio svolto a casa è risultato a volte carente, in particolare a fronte delle prove orali sostenute. Le lezioni si sono svolte in un clima per lo più sereno anche se sovente non sono mancati momenti di richiamo al fine di mantenere l'attenzione e la concentrazione della classe. Alcuni studenti hanno evidenziato una scarsa propensione allo studio e alla concentrazione, fatto che ha costretto il docente ad attuare adeguate strategie didattiche affinché tutti gli allievi potessero comprendere/apprendere i concetti minimi di base richiesti. In questo quadro, si segnalano alcuni elementi di eccellenza. Allo stesso tempo si evidenzia la presenza di studenti caratterizzati da un'intelligenza vivace e potenzialmente dotati di buone capacità personali, i quali, tuttavia, non sempre hanno conseguito risultati soddisfacenti durante l'anno scolastico.

### **Obiettivi raggiunti**

- Conoscere le grandezze fondamentali della fisica e la loro unità di misura
- Conoscere le leggi principali della fisica e della meccanica che regolano il funzionamento delle macchine industriali
- Conoscere i principali meccanismi di trasmissione del moto delle macchine
- Saper determinare i parametri principali di funzionamento di una macchina
- Saper interpretare i valori letti sulle etichette delle macchine
- Conoscere i requisiti di sicurezza delle macchine e dei luoghi di lavoro
- Saper riconoscere i rischi legati all'utilizzo delle macchine
- Saper interpretare un manuale d'uso e manutenzione di un macchinario
- Conoscere le fasi dei processi di lavorazione industriale
- Conoscere l'architettura ed il principio di funzionamento delle principali macchine utilizzate nell'industria tessile e della calzatura
- Conoscere i concetti base dell'affidabilità e della manutenzione
- Conoscere i comandi base del CAD 2D per la creazione di modelli e la realizzazione di elaborati grafici

### **Metodologia di lavoro**

Lezioni frontali tramite l'uso della LIM. Utilizzo di G-Suite for Education per la DDI. Aula CAD: esercitazioni di disegno al computer mediante software Autocad 2D.

**Mezzi e strumenti di lavoro (Testi in adozione, materiale multimediale, dispense del docente e/o del dipartimento disciplinare, altri eventuali supporti)**

La classe purtroppo è sprovvista di libro di testo, fatto non irrilevante dal punto di vista didattico se consideriamo una classe connotata da un basso livello di concentrazione e da una scarsa attitudine all'annotazione. Ad ogni modo il docente ha scritto appunti alla lavagna LIM mettendoli a disposizione sulla classroom, ha dettato le definizioni fondamentali e ha fornito agli studenti, in particolare in previsione dell'Esame di Stato, numeroso materiale integrativo, a fini didattici, in formato elettronico.

### **Spazi e tempi del percorso formativo**

Una parte preponderante delle lezioni si è svolta in classe mentre la fase laboratoriale si è sviluppata in aula CAD. Lo svolgimento dei moduli didattici si è articolato secondo il seguente calendario:

Modulo 1: settembre-dicembre

Modulo 2: dicembre-febbraio

Modulo 3: febbraio-marzo

Modulo 4: marzo

Modulo 5: marzo-aprile

Modulo 6: aprile-maggio

Modulo 7: febbraio-maggio

### **Criteri di valutazione e verifiche**

La valutazione complessiva è scaturita da tre tipologie di verifiche: scritta, grafica ed orale. Nelle varie prove si sono verificate le conoscenze, le competenze, le capacità espositive, l'acquisizione di un'appropriata terminologia specifica e di corrette procedure di lavoro. Per quanto possibile si sono valutate anche le capacità di analisi, sintesi e di senso critico.

### **Contenuti disciplinari della disciplina**

#### Modulo 1 – Elementi per lo studio delle Macchine e degli Impianti

Unità di misura del S.I. - Multipli e sottomultipli – velocità lineare – accelerazione – grandezze scalari – la forza - concetto di grandezza vettoriale – scomposizione di una forza – risultante di due forze – forza peso - il lavoro e l'energia – energia cinetica – energia potenziale – energia meccanica – la potenza (meccanica ed elettrica) – potenza ed energia assorbita da una macchina – momento di una forza – attrito radente – attrito volvente (rapidi cenni) – moto circolare uniforme – potenza in caso di moto rotatorio - macchine semplici (generalità, leve, carrucola fissa, carrucola mobile, verricello semplice, piano inclinato) – pressione – termologia – combustione – potere calorifico dei combustibili – quantità di calore e temperatura – calore specifico – trasmissione del calore (conduzione, convezione, irraggiamento) – equivalenza tra calore e lavoro meccanico.

#### Modulo 2 – Trasmissione del moto

Generalità – trasmissione del moto con ruote di frizione – ruote dentate cilindriche a denti dritti – rotismi – rotismi semplici – rotismi composti – trasmissione del moto con cinghie piate – trasmissione del moto con cinghie trapezoidali – trasmissione del moto con biella-manovella – moto di traslazione (rapidi cenni) – definizione di macchina – il rendimento di una macchina – le etichette delle macchine.

#### Modulo 3 – La sicurezza negli ambienti di lavoro

Introduzione – valutazione dei rischi per la salute – dispositivi di protezione individuale – segnali di pericolo – segnali di divieto – segnali di avvertimento – principali rischi connessi con l'uso delle

macchine e delle attrezzature – il rischio elettrico – agenti chimici – classificazione degli agenti chimici – segnali di obbligo – DPI nel settore calzaturiero – infortuni - danni alla salute – rumore – stress da lavoro – vibrazioni – posture-ergonomia – sollevamento manuale di carichi – movimenti ripetitivi – microclima – impianti di aspirazione localizzati – spazio di lavoro – illuminazione – visite mediche periodiche – tavole riassuntive.

#### Modulo 4 – La sicurezza delle macchine

Responsabilità del costruttore (direttiva macchine) – rischi residui – marcatura CE – responsabilità dell'operatore – manuale di uso ed istruzioni – dispositivi di sicurezza e protezione delle macchine – regole generali di utilizzo delle macchine – esempi di analisi dei rischi delle principali macchine per l'abbigliamento e l'industria tessile

#### Modulo 5 – Macchine industriali per l'abbigliamento e le calzature

Struttura della scarpa – il fondo – i sistemi CAD/CAM – il CAD – il CAD 3D - il CAD 2D – piazzamento ottimale tramite software CAD 2D – il CAM – le macchine utensili a CNC – reverse engineering (scannerizzazione di un modello esistente) – prototipazione rapida – il taglio dei materiali – le fustellatrici – macchine di taglio CNC (l'automazione del taglio) – taglio lama CNC (plotter di taglio) – taglio laser – taglio ad acqua – la logistica industriale – la filiera produttiva – la manovra – manovra a carrelli – reparto modelleria – reparto taglio – reparto giunteria – reparto montaggio – reparto finissaggio – reparto confezionamento – spaccatura (macchina spaccapelle) – scarnitura (macchina scarnitrice) – macchine per sagomare la tomaia – applicazione dei rinforzi alla tomaia – assemblaggio dei pezzi (la cucitura CNC) – le principali operazioni di montaggio – fissaggio del sottopiede – montaggio della punta (o premontaggio) – monta fianchi e boetta – macchina monta fianchi e boetta – applicazione del fondo alla tomaia – cardatura (cardatrici) – incollaggio – condizionamento termico per riattivazione collante – macchine CNC per cardatura/monta e premonta/incollaggio – applicazione della suola/macchine pressasuole – fissaggio del tacco – rimozione della forma – il finissaggio – il confezionamento – il magazzinaggio (magazzinaggio pellami, magazzinaggio fondi, magazzinaggio prodotti finiti) – il suolificio (taglio, calibratura, profilatura, colorazione, fresatura del bordo, scavatura della suola, garbatura) – i robot nella produzione calzaturiera – industria per l'abbigliamento – fasi del ciclo produttivo – breve approfondimento sul CNC.

#### Modulo 6 – Affidabilità e manutenzione

Premessa – cenni storici – concetti relativi all'affidabilità – guasti – calcolo dell'affidabilità – tasso di guasto – valutazione dell'affidabilità – analisi di Pareto – analisi ABC – diagramma di Ishikawa – diagramma di Gantt – struttura aziendale – personale – piano di manutenzione – magazzino ricambi – strategie manutentive – manutenzione correttiva – manutenzione preventiva – manutenzione predittiva.

#### Modulo 7 – CAD

Sistemi di coordinate e principali comandi di Autocad 2D – esercitazione di disegno sull'utilizzo delle coordinate in un ambiente CAD - esercitazione sul piazzamento e sul calcolo della percentuale di sfrido - realizzazione del modello base della gonna nella taglia base.

#### **Attività specifiche e relativi obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'insegnamento trasversale di Educazione civica**

I contenuti inerenti l'insegnamento dell'Educazione Civica sono: Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Gli obiettivi specifici sono: saper utilizzare i principi base della meccanica ai fini di una corretta comprensione dei processi di funzionamento delle macchine e degli impianti industriali anche in relazione al tema della sicurezza; saper individuare i requisiti essenziali di sicurezza delle macchine, degli impianti e dei luoghi di lavoro.

*L'insegnante*

*Gli studenti (rappresentanti di classe)*

---

---

## RELAZIONE FINALE

Classe Va A IPIA

Anno scolastico 2021/2022

### IRC – Insegnamento della Religione Cattolica

Il rapporto didattico ed educativo con gli allievi è iniziato, con la sottoscritta, dalla classe prima e durante questi anni si è via via approfondito e consolidato nella conoscenza reciproca, nella stima e nell'interesse. La classe infatti, da sempre, si è sempre mostrata attenta e partecipe al dialogo educativo e alle attività didattiche proposte dall'insegnante, nonché disponibile al confronto dialettico costruttivo.

L'adesione all'ora di religione, in termini di numero di "avvalentisi" è stata discreta; alcuni studenti, già dalla classe prima, hanno scelto di non frequentare le lezioni.

In merito allo svolgimento del programma previsto per il presente anno scolastico, degli obiettivi prefissati, si è riusciti a svolgerli come da programmazione iniziale, non mancando tuttavia alcune ore inevase per svariate motivazioni (assenze della docente; altri progetti e prove Invalsi).

Gli argomenti principali previsti dalla programmazione sono consistiti nello sguardo rispetto alla dottrina sociale della Chiesa in merito alla iniqua distribuzione delle ricchezze; al potere di condizionamento del mondo dei social rispetto alla creazione del pensiero e dei comportamenti; da un punto di vista interdisciplinare il tema dell'eutanasia dei disabili attuato dal regime nazista durante la Seconda guerra mondiale e in ultimo il tema della guerra e della non-violenza, in riferimento alla situazione di attualità, attraverso la visione di un film che tratta la Strage di Marzabotto – Monte Sole.

Nel corso della presentazione delle tematiche si è sempre utilizzato il confronto tra le posizioni motivate dalla docente, e le idee ed il pensiero dei ragazzi. La maggior parte delle lezioni, svolte esclusivamente nello spazio dell'aula scolastica, non si è tenuta secondo una metodologia di insegnamento frontale ma secondo un dialogo e un confronto reciproco tra il docente e gli studenti, facendo riferimento ad alcuni films, a testi di riflessione, tratti anche da articoli di giornale e a strumenti audiovisivi, in particolare documenti video presenti sul Web, inerenti alle tematiche in questione.

In particolare si è effettuata la visione di:

“Inequality for all” di R.Reich (estratto video)

“The social dilemma”

“Aus merzen, vite indegne di essere vissute” di M.Paolini (andato in onda su La7)

“L'uomo che verrà” di G. Diritti

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati ci si è basati sui riscontri, manifestati dagli studenti, di partecipazione attiva e positiva alle lezioni, all'interesse mostrato agli argomenti, all'esposizione coerente e ponderata delle proprie idee e punti di vista, sapendo confrontarsi criticamente con i contenuti emersi.

9 maggio 2021

Prof. Lara Berzanti

*L'insegnante*

*Gli studenti (rappresentanti di classe)*

---

---



**Materia d'insegnamento:** Scienze motorie e sportive

**Docente:** prof. Cicconi Riccardo

### **Relazione sulla classe**

La classe ha evidenziato apertura e disponibilità al lavoro proposto. Sotto il profilo dell'impegno e della partecipazione sono emersi molti allievi e allieve per le ottime capacità operative e per la regolarità con la quale hanno affrontato il lavoro. La frequenza è stata regolare per tutti gli alunni.

#### **METODO DI LAVORO**

Il metodo principalmente adottato è stato quello globale, si è partiti dal movimento completo per poi correggere gli eventuali errori.

Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso lezioni frontali, momenti di attività pratica individuale e di gruppo.

Si è cercato attraverso i più praticati sport di squadra di motivare gli allievi al fine di conseguire dei miglioramenti nella motricità generale.

#### **MEZZI**

Le lezioni pratiche si sono svolte nella palestra della scuola, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 del venerdì, utilizzando le attrezzature presenti. Inoltre, si sono svolte alcune lezioni teoriche utilizzando le attrezzature informatiche disponibili, quali Classroom e LIM.

#### **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche si sono svolte attraverso test fisici iniziali e alla fine di ogni quadrimestre. La valutazione, oltre a basarsi su griglie con livelli e relativi punteggi, ha tenuto conto dei progressi fatti, della regolarità dell'impegno dell'interesse e della partecipazione dimostrata.

Per la valutazione si sono tenuti presenti i seguenti punti:

L'impegno

Le attitudini per la disciplina

I processi conseguiti nelle attività svolte, in rapporto al livello di partenza

La partecipazione personale e matura alle discussioni e alle attività

A questo riguardo si può senz'altro affermare che ogni lezione è stata una buona opportunità per acquisire informazioni sul carattere, sulle capacità e sull'impegno d'ogni singolo ragazzo o ragazza. Si è tenuto molto in considerazione la partecipazione, nella valutazione finale.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi preventivati circostanziati in fase di programmazione sono stati tutti conseguiti in modo completo. In particolare le alunne e gli alunni mostrano di aver migliorato le proprie conoscenze in ordine a:

Argomenti teorici d'educazione fisica d'ordine generale riguardanti l'utilizzazione del tempo libero e dei vari giochi sportivi, con alcuni cenni sull'attività paralimpica.

Giochi sportivi, attraverso i quali hanno migliorato la propria cooperazione, il rispetto delle norme, la capacità di esporsi a confronti e assunzioni di responsabilità.

Potenziamento fisiologico, in ordine al quale si sono ottenuti miglioramenti verificati riguardanti le funzioni cardio-respiratorie e le capacità coordinative.

Argomenti teorici sul corretto stile di vita, sulla prevenzione e sulla sicurezza in campo alimentare e fisico.

#### **PROGRAMMA SVOLTO**

Potenziamento muscolare e mobilità articolare: conoscere le capacità motorie condizionali e saperle sviluppare in esercizi a corpo libero o con l'ausilio di piccoli o grandi attrezzi (teoria e pratica) applicando le principali metodologie di allenamento.

L'apparato muscolo articolare: conoscere l'anatomia e la fisiologia umana

Giochi sportivi di squadra: conoscere le principali regole, le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi di squadra più diffusi sul territorio (pallavolo, pallacanestro, rugby, calcio e pallamano)

Giochi sportivi individuali: conoscere le principali regole, le tecniche e le tattiche dell'atletica leggera

Attività motoria adattata: conoscere e sapersi relazionare con i vari tipi di disabilità sia nella vita quotidiana che nello sport. Conoscenza teorica e pratica delle regole, delle tecniche e delle tattiche dei principali sport paralimpici (in particolarità attività per non vedenti o ipovedenti)

Sport e salute: conoscere i rischi del doping, della sedentarietà e delle cattive abitudini alimentari. “Il cibo è l’energia del corpo umano”

Traumatologia: saper riconoscere i diversi tipi di infortuni e come intervenire, applicando le regole del primo soccorso e della rianimazione cardio polmonare.

Altre attività: ginnastica acrobatica (solo posizione statiche).

**L’insegnante**  
Riccardo Cicconi

**I rappresentanti di classe**

## Firme dei docenti del Consiglio di Classe 5<sup>^</sup>AP – a.s. 2021/22

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Lingua e letteratura Italiana	Schiraldi Lorenzo	
Storia	Schiraldi Lorenzo	
Lingua Inglese	Ceccaroni Maria Cristina	
Matematica	Fiorentini Anna Rita	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni ITP Compresenza tecnologia dei Materiali Compresenza Gestione Macchine Compresenza Disegno	Gonelli Chiara	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi Educazione Civica	Ballarini Consuelo	
Tecniche di produzione e organizzazione	Motta Marcello	
Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti	Famiglini Axel	
Scienze motorie e sportive	Cicconi Riccardo	
Religione cattolica	Berzanti Lara	
Sostegno	Fallarino Valentina	
Sostegno	Franzè Paolo	
Sostegno	Merlini Bruna	
Sostegno	Montevecchi Claudia	

Sostegno	Nembrotte Menna Annalisa	
Sostegno	Ragazzini Elisabetta	

## ALLEGATI

1. Documenti relativi ad eventuali prove di simulazione (materiali predisposti e/o simulazioni anche in modalità DAD per la preparazione di candidati alle prove);
2. Attività svolte nell'ambito del triennio nei percorsi PCTO;
3. Attività ed iniziative specifiche della classe nell'ambito dell'Ed. Civica;
4. Materiale e documenti specifici per allievi con disabilità;
5. Materiali e documenti specifici per allievi con certificazioni DSA ed allievi BES;
6. Ogni altro documento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli Esami di Stato, con particolare riguardo – ai fini dello svolgimento del colloquio – alla predisposizione dei **“materiali”** (*testi, documenti, esperienze, progetti, problemi*) da sottoporre ai candidati, tenendo conto della specificità dell'indirizzo e del percorso effettivamente svolto nella classe, dei **testi oggetto di studio** nell'ambito di **Italiano** e dei **contenuti sviluppati nelle discipline di indirizzo individuate come “caratterizzanti”** per la discussione